



Lazio: sono già stati individuati venti centri specializzati per la conservazione delle dosi Covid-19: vaccini da metà gennaio, la "grande sfida" del sistema sanitario

Lombardozi: "Ci troviamo di fronte a dei prodotti validi, di cui non conosciamo bene ancora la capacità di durata dell'immunizzazione, ma che daranno una svolta alla lotta contro la pandemia"

La vaccinazione contro il Covid-19 sarà una "grande sfida" per il sistema sanitario, in Lazio la prima fornitura arriverà a metà gennaio e sono stati già individuati 20 centri per la conservazione. A spiegarlo è stata Loredana Lombardozi, responsabile della Farmacovigilanza della Regione Lazio, nel corso del webinar "Il presente e il futuro della sanità che cambia, il Lazio", organizzato da Koncept con il sostegno di Celgene - Bristol Myers Squibb Company. "E' ha sottolineato - una grande sfida per il sistema sanitario, una vaccinazione di massa di questo livello con vaccini di cui ancora si sa poco. Ci troviamo, secondo gli studi pubblicati, di fronte a dei prodotti validi, di cui non sappiamo ancora molto per quanto riguarda la capacità di durata dell'immunizzazione ma che daranno una svolta alla lotta contro la pandemia". Il primo che arriverà sarà quello Pfizer, "molto efficace ma con una difficoltà di organizzazione importante" per la necessità di conservarlo a temperature molto basse. "Nella Regione Lazio sono stati individuati i 20 centri in cui sarà consegnato il vaccino per poi essere somministrato. Per quelli successivi, con modalità più semplici di conservazione, saranno coinvolti i medici di famiglia e magari anche le farmacie. Dobbiamo arrivare probabilmente a vaccinare tutti quanto prima". Nel corso del webinar - moderato da Giulio Notturmi, consulente comunicazione dell'Assessore alla Sanità della Regione Lazio - è stato fatto il punto sull'organizzazione del sistema sanitario e su come dovrà cambiare. Per Americo Cicchetti, professore ordinario di Organizzazione Sanitaria all'Università Cattolica, "abbiamo imparato che le pandemie si combattono sul territorio e al domicilio e non negli ospedali."

servizio a pagina 10



Renzi punta i piedi

"Se Conte vuole pieni poteri, Italia Viva ritira il sostegno"



"Italia Viva è un piccolo partito, ma noi siamo decisi per il Governo. Se Conte vuole pieni poteri come richiesto da Salvini, io dico di no. È un problema di rispetto delle regole. E in quel caso ritireremo il sostegno al governo". A dirlo è il capo politico di Italia Viva, Matteo Renzi, nel corso di un'intervista rilasciata al quotidiano spagnolo "El País". Italia Viva, nello specifico, contesta la cabina di regia per l'amministrazione dell'osteggiato Recovery Fund.

servizio a pagina 14

Cerveteri

Cerveteri piange per la scomparsa di Federico Colozzi

Non ce l'ha fatta Federico Colozzi, conosciuto da tutti come "Ciaccio": la sua grave malattia se l'è portata via nella notte. Federico era da tutti conosciuto e apprezzato anche come imprenditore: per tanti anni il suo locale "Caronte" era stato un punto di aggregazione fondamentale a Cerveteri, uno spazio aperto al fermento artistico e musicale.

servizio a pagina 2

Ladispoli

Il PD aderisce alla campagna Solidarietà in Circolo

servizio a pagina 3

Santa Marinella

Nella 'Perla' nasce la Banca del Tempo

servizio a pagina 5

Il metano a TVN, la soluzione migliore

Civitavecchia: l'associazione ambientalista Fare Verde ne spiega i motivi

Torre Valdaliga Nord è al centro del dibattito ambientalista da sempre: ora con la proposta di Enel di conversione carbone-metano, tornano alla ribalta alternative meno inquinanti. Sono state tante le voci che hanno chiesto di convertirla in una centrale all'idrogeno. L'unica voce fuori dal coro è stata Fare Verde, associazione ambientalista di Civitavecchia che, come dice in una nota "ha il polso della situazione". Fare Verde è favorevole alla conversione a metano e ne spiega i motivi, punto per punto, basandosi su uno studio speci-

fico richiesto in estate all'ingegner Daniele Mioni. "Non ci siamo opposti alla transizione verso il gas naturale, ma l'abbiamo auspicata come segnale di passaggio a fonti sempre meno inquinanti", scrivono. Aggiungono che non sono contrari alla tecnologia dell'idrogeno, ma che non la vedono una soluzione praticabile in tempi brevi. "L'idrogeno, infatti, presenta problemi che vanno dall'approvvigionamento dovuto alla produzione italiana troppo bassa, al trasporto, fino alla sicurezza dello stoccaggio che a oggi è contenibile

solo in "bombole" altamente pressurizzate". La centrale elettrica di Civitavecchia fornisce il 4,5% della produzione elettrica italiana e attualmente genera una potenza di 1980 Mega-watt. Con questi numeri, per Fare Verde, diventa difficile convertirla in idrogeno ed eguagliarne le prestazioni. Anche le proposte di solare ed eolico sembrano difficili da realizzare, soprattutto a causa dei grandi spazi che sarebbero necessari.

servizio a pagina 4

CASO REGENI

L'Italia dice basta ai rapporti diplomatici con l'Egitto



Il presidente della Camera Roberto Fico ha rilasciato un'intervista ad Al Jazeera Arabic nella quale è stato chiarissimo e non ha lasciato spazio ad interpretazioni: "Come Camera dei deputati manterremo ferma la nostra azione rispetto al chiudere le relazioni diplomatiche con l'Egitto. Siamo stati senza dubbio sconcertati da quello che hanno scritto i magistrati della Procura italiana: sono delle accuse gravissime alla National security egiziana. Si tratta di parole assolutamente agghiaccianti: una descrizione delle torture subite da Regeni". Fico si riferisce, rispetto alle relazioni diplomatiche, all'interruzione dei rapporti diplomatici fra la Camera dei deputati e il Parlamento egiziano, decisa da Montecitorio nel novembre 2018, che viene dunque confermata.

*L'iniziativa per aiutare le famiglie in difficoltà
Mercati Coldiretti,
la spesa sospesa
del contadino*



Per aiutare le persone in difficoltà e le nuove forme di povertà, Coldiretti organizza la "Spesa sospesa del contadino" in tutti i mercati della sua rete. L'iniziativa si svolgerà nel weekend e prevede la speciale mobilitazione degli agricoltori di Campagna Amica in tutta Italia. Nel Lazio le piazze interessate sono quelle dei cinque capoluoghi di provincia: a Roma, presso il Circo Massimo e in via Tiburtina 695; a Viterbo in via Francesco Baracca 81; a Latina presso il mercato di Campagna Amica e a Frosinone in piazza Falcone e Borsellino. La "spesa sospesa" funziona come l'usanza del "caffè sospeso": chiunque potrà comprare i prodotti dei contadini partecipanti e donare cibo e bevande alle famiglie più bisognose, lasciando pagata la spesa per qualcuno che non può permettersela. Le iniziative di solidarietà partono da Sabato 12 dicembre dalle ore 9,00 dal mercato di Campagna Amica di via San Teodoro 74 a Roma e si estendono ai farmers market ed agli agriturismi delle diverse regioni italiane (il programma su www.campagnamica.it) con la partenza dei primi pacchi di aiuti in partenza.

"Luce" porta speranza e illumina il periodo delle festività natalizie

La raccolta di poesie di Riccardo Dionisi per dare un messaggio forte alla vita

Dal mondo della letteratura arriva un segnale di speranza: esce infatti in questo Natale 2020, diverso da tutti gli altri causa Covid, 'Luce' il nuovo libro scritto da Riccardo Dionisi. Un'opera che racchiude al proprio interno tutto lo splendore di un desiderio non semplicemente espresso, ma coltivato quotidianamente e con costanza per essere realizzato, sintetizzato nel concetto secondo cui più forte del dolore e della morte ci sono solo l'amore e la vita. Edita dal gruppo Albatros, la pubblicazione si compone di una raffinata raccolta di poesie che intendono portare avanti un messaggio forte, se non addirittura potente, che esula da una qualsivoglia banalità e che invece deve diventare per tutti, un mantra per la quotidianità, un pensiero da ripetere e stringere tra le braccia dell'anima, ogni volta la vita sembra voler atterrire. Un lavoro di penna impresso su carta concepito dall'autore secondo cui la poesia, nel suo modo di esprimersi con la leggerezza di una mano affettuosa poggiata su di una spalla, ha la capacità di far riflettere, pensare e guardare la realtà con occhi nuovi. Inserita dalla casa editrice

nella propria collana delle "NuoveVoci - Le Piume" per la sezione poesia, la copertina, quale primo impatto visivo con il lettore, riporta un eloquente acrilico su tela, realizzato dall'artista, residente a Cerveteri, Giuliano Gentile, efficace nel disegno e nei colori, denominato "E le Stelle stanno a Guardare". Sfogliando le pagine, il libro si apre con l'Introduzione di Barbara Alberti, celebre scrittrice, sceneggiatrice, drammaturga, giornalista, opinionista, personaggio televisivo e conduttrice radiofonica, sostenuta poi subito dopo dalla presentazione redatta da Pamela Michelis, scrittrice e impegnata come editor per diverse case editrici. Il passaggio alla narrativa delle poesie, 52 per la precisione, oltre ad una citazione del significato di "nostalgia" proposta da Erri De Luca, viene effettuato con un riferimento che lo stesso Riccardo fa al figlio, immaginario nel suo raccon-



to. I ringraziamenti infine chiudono quella che per Riccardo Dionisi, nato a Roma, dell'Ibs al sito www.ibs.it.

attualmente residente a Cerveteri, giornalista pubblicista e direttore del quotidiano Baraondanews.it, è la quarta fatica letteraria dopo l'esordio avvenuto nel 2003 con "Danni Irreparabili", un racconto autobiografico, seguito nel 2015 da "Frammenti di Emozioni" e nel 2016 dal racconto per bambini "La Cartoleria Animata". Materialmente è l'attesa di un sogno, che data la sua uscita durante le festività natalizie, reperibile presso tutte le librerie del territorio e online, può divenire elemento di condivisione mediante il regalo, un'opportunità fuori dai canoni classici del pensiero in dono, coerentemente con l'eccezionalità del momento, capace di stupire e coinvolgere grazie alla sua forma incisiva. Il libro può essere acquistato sul sito della Feltrinelli www.lafeltrinelli.it o dell'Ibs al sito www.ibs.it.

La Multiservizi Caerite pubblica la programmazione degli interventi sul verde pubblico dal 14 al 18 dicembre

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico (<https://bit.ly/3n9nRN5>). Gli interventi, programmati dal 14 al 18 dicembre, riguarderanno in particolare Cerveteri, Borgo San Martino, Sasso, Due Casette, I Terzi, Ceri, Valcanneto e Cerenova. Previsto il taglio erba e raccolta carta nei plessi scolastici del territorio, oltre allo svuotamento dei cestini nei parchi pubblici. Gli addetti al verde di Multiservizi si occuperanno anche di potature di arbusti e siepi. La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e tra-

sparente per la cittadinanza. A partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche di una durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cervetrane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del

territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, disponibili online. La mappa del censimento di Cerveteri, Cerenova, Campo di Mare è consultabile al seguente link, mentre la mappa del censimento di Valcanneto, I Terzi, Borgo S. Martino, Ceri e Sasso qui. La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico. Lo comunica in una nota l'Ufficio Stampa di Multiservizi Caerite.

Ultimo saluto a Federico Colozzi che ha combattuto duro in una lunga lotta. Oggi i funerali Cerveteri piange la scomparsa di "Ciaccio"

Non ce l'ha fatta Federico Colozzi, conosciuto da tutti come "Ciaccio": la sua grave malattia se l'è portata via nella notte. Federico era da tutti conosciuto e apprezzato anche come imprenditore: per tanti anni il suo locale "Caronte" era stato un punto di aggregazione fondamentale a Cerveteri, uno spazio aperto al fermento artistico e musicale, un punto di riferimento dove lo svago giovanile poteva incontrare la cultura, come dimostrato dalle tante iniziative organizzate da Federico in prima persona e insieme a tanti giovani del territorio, a cui metteva a disposizione gli spazi. Per trovare i fondi

per aiutare Federico nella sua lunga e determinata lotta contro la malattia si erano mossi in tanti, tra cui anche Alessio Pascucci, sindaco di Cerveteri e le associazioni Amici delle due casette e la Cooperativa Sasso. I funerali di "Ciaccio" si terranno oggi, sabato 12 dicembre 2020, alle ore 15,00 presso la chiesa di Santa Maria Maggiore a Cerveteri: sarà poi tumulato nel cimitero di Ladispoli. La redazione di Baraonda News, addolorata per la morte di un Amico e di un ragazzo amato e stimato da tutti, si stringe alla famiglia in questo tristissimo momento e porge le più sincere condoglianze.



Solidarietà in circolo: il PD aderisce alla campagna nazionale solidale

Fino al 19 dicembre raccolta di generi di prima necessità

Riceviamo e pubblichiamo - "Come nel resto d'Italia anche a Ladispoli il Partito Democratico aderisce alla campagna Nazionale "Solidarietà in Circolo". Fino al 19 dicembre ed oltre il circolo PD Ladispoli sarà impegnato in una serie di iniziative per raccogliere generi di prima necessità a sostegno delle persone fragili e delle famiglie più in difficoltà. "Non è vero che la pandemia è uguale per tutti. Per questo abbiamo il dovere di mobilitarci, di non lasciare indietro nessuno, di dare il buon esempio." Il primo appuntamento è programmato per questo fine settimana: il circolo sarà aperto per la raccolta di generi alimentari Sabato 12/12 dalle 17.00 alle 19.00 e domenica 13/12 dalle 10.00 alle 12.00. Anche altri circoli del PD provinciale si sono attivati in tal senso perché "in un momento così difficile, alla vigilia di un Natale molto complesso e faticoso, alla fine di un anno segnato dai lutti e dalla paura che questa pandemia ha portato con sé", un grande partito ha il dovere di farsi comunità all'interno delle proprie comunità mettendo la propria rete organizzativa al servizio dei cittadini, soprattutto di chi è più solo e in difficoltà". Il circolo PD Ladispoli collaborerà e farà rete con le associazioni già attive sul territorio che in questi mesi si sono mobilitate tra le quali Animo, Humanitas,



Caritas, Uniti Possiamo/Casa del Popolo, etc. Auspichiamo inoltre alla costituzione di una cabina di regia in grado di fungere da coordinamento tra le associazioni, le istituzioni e la rete sociale che opera ed è presente sul nostro territorio. Nessuno deve essere lasciato solo: solo così la

nostra società sarà davvero migliore. "Perché politica per noi è uscire insieme. Praticare solidarietà, ciascuno nel proprio piccolo e per quello che può. Dalla parte delle persone vuol dire esattamente questo. Vi aspettiamo!" Così in una nota il Partito Democratico - Circolo di Ladispoli

Combiguru Challenge: l'Alberghiero partecipa alla prova preselettiva

'Imparare divertendosi': questo è l'obiettivo di una competizione che ha visto impegnati ieri mattina, 9 dicembre, gli studenti delle classi IV KA, IV KB e IV Pasticceria dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli in una prova a quiz che selezionerà i futuri partecipanti alla gara di enogastronomia 'Combiguru Challenge'. La scuola è cambiata, la didattica si svolge a distanza, ma l'offerta formativa dell'Istituto di via Federici rimane ispirata ai più alti standard di qualità. Il format 'CombiGuru Challenge' è stato ideato dall'azienda 'Unox', impegnata da anni in attività e progetti di collaborazione con gli Istituti scolastici superiori. "Gli studenti - si legge nel sito ufficiale della "Combiguru Challenge" (www.combiguruchallenge.com) - dovranno dapprima dimostrare, in modo individuale, le loro conoscenze con la App CombiGuru e poi la loro abilità, lavorando in coppia, nella preparazione di una portata principale e di un dolce. Un modo concreto per saldare il legame tra scuola e lavoro e valorizzare il talento dei giovani, obiettivi sui quali UNOX punta da sempre con diverse proposte e iniziative". Lo scorso anno, dopo la prova preselettiva, gli studenti dell'Alberghiero di Ladispoli si erano recati a Padova, per disputare la gara finale. I giochi sono aperti. In palio, per i vincitori, - ha ricordato il Prof. Fulvio Papagallo, docente di Enogastronomia dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli - un corso di cucina professionale con chef stellati presso la sede di 'Chef in campus', nella riserva naturale di Monte Rufeno, in provincia di Viterbo.



Riceviamo e pubblichiamo - "Nel nostro Istituto, fare Educazione ambientale significa soprattutto fare innamorare i bambini dell'ambiente evitando forzature, come fosse qualcosa imposto dalla legge. La legge della natura è l'unica che dolcemente devono percepire, attraverso giochi e laboratori che li vedano protagonisti e che permettano loro di diventare una generazione "Green". I temi più approfonditi, sono la tutela delle acque e del mare, la tutela della biodiversità, tra flora e fauna, e l'alimentazione sostenibile e sana. Con delle buone basi di Educazione ambientale che partono dalla scuola dell'infanzia per proseguire poi in quella primaria e in quella secondaria si può puntare alto e affrontare gli stessi temi più approfonditamente, ma anche proiettarsi su questioni che ci faranno ragionare sull'universo intero Grazie al Progetto Ambiente, coordinato da anni, dall'Ins.te Marina Cozzi, i nostri ragazzi hanno potuto apprendere come si fa una virtuosa gestione dei rifiuti, cosa sono i servizi ecosistemici, come coltivare ortaggi e realizzare orti e piccoli angoli fioriti dando vita a tante iniziative pensate per avvicinare il bambino all'ambiente e alla natura, far acquisire autostima e fiducia, sviluppare il senso di responsabilità e condivisione. Tutto questo perché sono loro, i ragazzi, il nostro futuro, che in tal modo ci piacerebbe poter definire a pieno titolo "nativi ambientali"! Il Progetto si avvale inoltre della preziosa collaborazione del Dott. Corrado

L'educazione ambientale naturale dei bimbi della Ladispoli 1 "La legge della natura è l'unica che dolcemente devono percepire"



Battisti, responsabile della gestione della Palude di Torre Flavia, a garanzia di stimoli importanti per l'apprendimento dei nostri numerosi allievi presenti nei tre ordini

di scuola. Luogo di studio e di esplorazione è stato per l'appunto, la nostra Palude di Torre Flavia, monumento naturale e splendida testimone della tutela

di biodiversità. Il contatto diretto, le sollecitazioni date dalla natura, il poter ascoltare suoni e rumori, immergersi in questo ambiente così fragile e prezioso, sono diventati, anno dopo anno, oggetto di scoperta e di attenzione ambientale come strumento imprescindibile da cui partire per far capire l'importanza di alcune scelte, perché i bambini di oggi saranno i consumatori di cibo, di suolo e di energia di domani. Ed è per questa ragione che anche quest'anno, nonostante le misure anticovid ci abbiano messi forzatamente di fronte all'impossibilità di conti-

nuare i nostri progetti come prima, abbiamo mantenuto stretti contatti con il nostro caro Corrado, che, attraverso video e materiale inviato on line, continua a fornirci l'occasione per poter trasformare la scuola in un laboratorio creativo, interattivo, in cui alunni, docenti e specialisti, possono continuare a fondersi per creare preziosi momenti di crescita e di impegno educativo. Cogliamo l'occasione per ricordare a tutti che il nostro Dirigente Scolastico, Prof.ssa Enrica Caliendo, insieme al suo staff Dirigenziale e a tutti i Docenti dell'Istituto Comprensivo Ladispoli1, vi aspettano numerosi per mostrarvi gli accattivanti laboratori organizzati da tutti e tre gli ordini di scuola, svolti nel rispetto rigoroso delle norme anti covid. In questo modo intendiamo condividere la ricchezza e la validità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nei giorni destinati agli "OPEN DAY" per le nuove iscrizioni che, quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria e per ottemperare alle indicazioni degli Organi Istituzionali, si svolgeranno in remoto sulla piattaforma di Istituto G. Suite a partire dal 10 dicembre, per continuare il 15, il 17 dicembre e concludersi lunedì 11 gennaio 2021. Ricordiamo, a tal fine, che sul sito web della nostra scuola, digitando www.icladispoli1.edu.it si potranno visionare tutti gli incontri con gli orari e le modalità degli open days previsti per i tre ordini di scuola". Così in una nota Marianna Miceli, docente presso l'Istituto Ladispoli 1.

**ORTICA
SOCIAL**

L'Associazione ambientalista spiega perché non è contraria alla conversione proposta da Enel

Il metano a Torre Valdaliga Nord la soluzione migliore per Fare Verde

Torre Valdaliga Nord è al centro del dibattito ambientalista da sempre: ora con la proposta di Enel di conversione carbone-metano, tornano alla ribalta alternative meno inquinanti. Sono state tante le voci che hanno chiesto di convertirla in una centrale all'idrogeno. L'unica voce fuori dal coro è stata Fare Verde, associazione ambientalista di Civitavecchia che, come dice in una nota "ha il polso della situazione". Fare Verde è favorevole alla conversione a metano e ne spiega i motivi, punto per punto, basandosi su uno studio specifico richiesto in estate all'ingegner Daniele Mioni. "Non ci siamo opposti alla transizione verso il gas naturale, ma l'abbiamo auspicata come segnale di passaggio a fonti sempre meno inquinanti", scrivono. Aggiungono che non sono contrari alla tecnologia dell'idrogeno, ma che non la vedono una soluzione praticabile in tempi brevi. "L'idrogeno, infatti, presenta problemi che vanno dall'approvvigionamento dovuto alla produzione italiana troppo bassa, al trasporto, fino alla sicurezza dello stoccaggio che a oggi è contenibile solo in "bombole" altamente pressurizzate". La centrale elettrica di Civitavecchia fornisce il 4,5% della produzione elettrica italiana e attualmente genera una potenza di 1980 Mega-watt. Con questi numeri, per Fare Verde, diventa difficile convertirla in idrogeno ed eguagliarne le prestazioni. Anche le proposte di solare ed eolico sembrano difficili da realizzare, soprattutto a causa dei grandi spazi che sarebbero necessari. Infine per l'Associazione anche i tempi di conversione hanno il loro peso: una conversione in idrogeno, dicono, costringerebbe a sostituire il motore stesso della centrale e molte componenti inter-

ne. Una soluzione che quindi la vedrebbe chiusa per parecchio tempo, con tutte le conseguenze occupazionali che ne deriverebbero. La conversione in metano, avrebbe invece un impatto differente. "Non siamo folli a voler il metano, abbiamo semplicemente il polso della situazione e sappiamo che inquinare meno è meglio di far chiudere la centrale, con tutte le conseguenze economiche, sociali e produttive che ne conseguiranno", concludono i volontari di Fare Verde.

Generazione Futuro

"Soluzione inaccettabile"

"Il nostro territorio, da oltre settant'anni, è costretto a scegliere tra lavoro e salute, celebrando l'eterno compromesso fra i cittadini e l'ambiente. Enel, dopo uno sfruttamento intensivo



della zona, spinto dall'obbligo di lasciare il carbone, perché non più conveniente, ha proposto la costruzione di una centrale a TurboGas, la terza dopo quella di Torrevaldaliga Sud e dell'impianto di Montalto di Castro. Una soluzione inaccettabile, oltre che assurda e anacronistica. Tale impianto, oltre a diminuire drasticamente il

numero dei posti di lavoro, non risolverebbe il problema ambientale legato ai combustibili fossili. Da quando ci siamo formati come gruppo, abbiamo sempre ritenuto la vertenza uno dei punti di frizione più importanti del nostro territorio e proprio per questo motivo abbiamo raccolto con estrema gioia l'invito della CGILCONILTER-

RITORIO a mettere insieme le forze per puntare ad una riconversione Green della città, grazie all'utilizzo di energie rinnovabili, idrogeno e celle a combustibile. Oltre a noi l'invito è stato allargato a tutte le altre associazioni che da sempre si battono per questo scopo. Grazie all'aiuto della CGIL, del Comitato SOLE, di Città Futuro, del Forum Ambientalista, del Comitato No al Fossile, Civitavecchia c'è, Fabrizio Barbaranelli e il Dottor Giovanni Ghirga, crediamo si possa mobilitare la città e puntare sul progetto dei tecnici Angelo Moreno e Franco Padella dimostrando a tutta l'Italia che il futuro è ora, dobbiamo andare a prendercelo". Così in una nota la rete di Generazione Futuro

Arrivano i fondi regionali, nasce il Parco Archeologico di Aquae Tauri

Prenderà vita nel corso del prossimo anno il Parco Archeologico di Aquae Tauri. Il traguardo potrà essere tagliato grazie al risultato ottenuto dalla progettualità messa in campo dal gruppo di lavoro coordinato dall'architetto Enza Evangelista e composto da Soprintendenza, Università di Bologna, Società Storica Civitavecchiese, Fondazione Cariciv e Fai, sotto l'egida dell'Amministrazione comunale. La Regione Lazio ha infatti inserito il progetto del Comune di Civitavecchia sull'area archeologica al Poggio della Ficoncella tra quelli che saranno finanziati nell'anno 2021. In particolare è prevista la realizzazione di un vero e proprio parco, sull'area di 3500 metri quadri, di proprietà comunale, si eseguiranno interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità, al restauro e risanamento conservativo (con messa in sicurezza dei manufatti) e ai servizi di accoglienza dei visitatori. Il progetto presentato sarà cofinanziato all'80% dalla Regione Lazio. Improntata alla massima soddisfazione la dichiarazione del Vicesindaco Manuel Magliani, con delega ai Beni culturali: "Il Gruppo di lavoro ha raggiunto un ambizioso obiettivo, che l'Amministrazione comunale si era prefissata approvando lo scorso mese di luglio la delibera per la valorizzazione di Aquae Tauri. Le splendide vestigia recentemente riportate alla luce potranno così essere valorizzate, per rendere fruibile il sito. Una soddisfazione ancor più grande in quanto il Comune non aveva partecipato in precedenza e questo rappresenta invece un punto di ripartenza: la linea è del resto quella tracciata in tempi non sospetti dal Sindaco Tedesco, che ha posto i luoghi della cultura e della storia civitavecchiese al centro del progetto di rilancio del territorio. Ringrazio quindi la Regione Lazio, che ha premiato la nostra progettualità, e ci tengo a condividere questo successo con tutto lo splendido gruppo di lavoro e con il personale dell'ufficio Ambiente e Lavori pubblici, che ha in pochissimo tempo saputo mettere la Giunta nelle condizioni di poter deliberare l'atto di indirizzo che ha dato il via libera al progetto", conclude Magliani.

Zona industriale, l'assessore Roscioni: "Espansione verso Case Turci per favorire nuovi insediamenti produttivi"

"Nella seduta di Giunta di giovedì è stata approvata un'importante Delibera di indirizzo per l'espansione della Zona industriale, la redazione del Piano Attuativo della Zona Produttiva in Loc. "Case Turci" e la ricognizione dei Piani per gli insediamenti produttivi decaduti. Speriamo così di rilanciare un settore da troppo tempo fermo, attraendo nuovi investimenti a Civitavecchia, con i relativi benefici occupazionali. Infatti, si ricorderà che diversi anni fa (l'ultimo nel 2009) erano stati approvati dal Consiglio Comunale i piani particolareggiati delle zone per insediamenti produttivi denominate "Monna Felicita" e "Località Case Turci". Tuttavia, i piani attuativi sopra citati sono decaduti per decorrenza dei termini massimi di validità previsti dalla legge. In particolare, i piani di

iniziativa privata Monna Felicita (quella che viene definita come l'attuale "Zona industriale") sono stati attuati solo in parte, mentre il Piano per Case Turci non è stato attuato per nulla. Ora, poiché costituisce un obiettivo della nostra Amministrazione Comunale l'incremento dell'offerta di aree produttive effettivamente utilizzabili per l'insediamento di nuove attività, nonché la specifica offerta di spazi per la logistica, in relazione alle attività portuali ed alle infrastrutture di trasporto, ed infine la riqualificazione dell'area produttiva esistente sia in termini di efficienza sia in termini di sostenibilità ambientale, con l'insediamento anche di servizi alle imprese, all'innovazione tecnologica per intercettare nuovi settori produttivi in espansione, gli Uffici dell'Urbanistica

predisporranno il nuovo piano attuativo del comprensorio destinato ad attività produttive denominato Case Turci; predisporranno una ricognizione dello stato di attuazione dei Piani di Iniziativa Privata e del Piano degli Insediamenti Produttivi a Monna Felicita (comparti 1 e 2), ed infine individueranno, di concerto con la maggioranza, nuove aree di espansione della zona industriale nel settore nord della città per l'insediamento di attività nell'ambito di quelle già descritte sopra. Confidiamo in questo modo, come detto, di attirare nuovi ed importanti investitori nella nostra città, il che è fondamentale per lo sviluppo della stessa". Questo quanto comunicato dall'Assessore ad Urbanistica, Patrimonio e Demanio Leonardo Roscioni.

Il progetto di solidarietà "La Scatola di Natale" per dare un po' di calore ai più bisognosi

"La Scatola di Natale" arriva a Santa Marinella

Da Milano a Taranto, passando per Roma e tutta Italia, il progetto di solidarietà "La Scatola di Natale" per dare un po' di calore ai più bisognosi, donne-uomini-ragazzi-bambini-anziani in questo periodo strano e difficile, ma pur sempre natalizio. Che cosa devi fare? 1) Prendi una scatola da scarpe e mettilci dentro: Una cosa calda (guanti, sciarpa, cappellino, maglione, coperta ecc.). Una cosa golosa, Un passatempo (libro, rivista, sudoku, matite, poesia, ecc.). Un prodotto di bellezza (crema, bagno schiuma, profumo ecc.). Un biglietto gentile... perché le parole valgono anche più degli oggetti! Prima di riempire la scatola, scegli a chi vuoi destinarla, se a un uomo, a una donna, a un/a ragazzo/a, a un/a bambino/a o ad un anziano/a e a segui le istruzioni

Scatola Uomo/Donna/Ragazzi: La Cosa Calda e il

Passatempo: possono essere "usati" ma in buono stato; La Cosa Golosa: deve essere non deperibile e nuovo; Il Prodotto di Bellezza: deve essere nuovo... non pensiamo vi piacerebbe ricevere un bagno schiuma a metà; Il Biglietto Gentile: forse è la cosa che scalderà di più il cuore di chi aprirà la vostra scatola!

Scatola Bimbo-a-Ragazzo-a-Adolescenti (0 a 18 anni): La Cosa Calda e il Passatempo: possono essere "usati" ma in buono stato - indicare sempre età e sesso sulla scatola; La Cosa Golosa: caramelle o cioccolate sarebbero apprezzatissime; Il Prodotto di Bellezza: un dentifricio o uno spazzolino per bambini, saponi per il bagnetto, creme per bambini ecc.; Il Biglietto Gentile: un disegno fatto dal vostro bambino potrebbe essere un bellissimo pensiero. Scatola Anziani: La Cosa Calda: sciarpe, guanti, borse

calde. Passatempo: possono essere "usati" ma in buono stato. La Cosa Dolce: biscotti friabili, dolci morbidi. Il Prodotto di Bellezza: un dentifricio o uno spazzolino, dopobarba, profumo, saponi per il bagno, creme delicate ecc. Il Biglietto Gentile: ricevere una frase di speranza, di dolcezza, di gratitudine può fare la differenza. Per ispirarvi, potete anche pensare di scrivere questo biglietto ad una persona anziana che non c'è più... a cui vorreste dire delle cose!

2) Incarta la scatola, decorala e scrivi in un angolo a chi è destinato il dono: donna, uomo o bambino/a (aggiungere fascia età) o anziano.

3) La scatola potrà essere consegnata presso lo Sporting Club la mattina entro mezzogiorno, il pomeriggio tra le 15 e le 18.

Lo rende noto l'assessore all'Ambiente Roberto Cini: "La Commissione paritetica composta da Anci, produttori di RAEE, Associazioni delle Aziende di raccolta e il Centro di Coordinamento RAEE"

Progetto smaltimento RAEE per le scuole vince un finanziamento da 40 mila euro

FIUMICINO - La Commissione paritetica composta da Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani), produttori di RAEE, Associazioni delle Aziende di raccolta e il Centro di Coordinamento RAEE ha assegnato al Comune di Fiumicino un finanziamento pari a 40 mila euro per il suo progetto sull'implementazione del sistema RAEE. Fiumicino è risultata dodicesima nella graduatoria del bando su un totale di 188 partecipanti, primo tra i comuni con più di 50 mila abitanti. Il progetto che si è aggiudicato il finanziamento è stato presentato dall'Ufficio Ambiente e redatto dall'Arch. Francesco Giambanco, dalla dottoressa Francesca Silvestre, con la supervisione della Dirigente Arch. Vanessa Signore. Il progetto si rivolge alle studentesse e agli studenti delle scuole primarie e secondarie della città. All'interno delle stesse scuole, le ragazze e i ragazzi sperimentano un modo alternativo di raccolta dei piccoli RAEE (smartphone, tablet ecc) che, di solito, finiscono insieme ai rifiuti indifferenziati senza che possano essere smaltiti correttamente. Il primo step sarà un incontro presso il Comune (compatibilmente con l'evolversi della pandemia e con le relative prescrizioni), per presentare il progetto agli studenti e alle scuole che verranno coinvolte. La seconda parte



li vedrà impegnati direttamente e protagonisti del recupero dei piccoli RAEE portati dalle loro case. Smartphone, tablet e altri dispositivi che saranno individuati, dovranno essere conferiti in appositi contenitori altamente tecnologici posizionati all'interno delle scuole. Una scheda elettronica, che verrà data in dotazione agli Insegnanti, permetterà di aprire i contenitori dove conferire i dispositivi. I contenitori, autoalimentati, saranno gestiti da

remoto senza necessità di connessione wi-fi o allaccio a fonti elettriche. Questo permetterà una gestione semplificata e un puntuale monitoraggio dei RAEE conferiti in modo da programmare lo svuotamento e il conferimento al centro di raccolta. Alla fine di ogni anno scolastico verranno premiate le scuole che ne avranno recuperato il maggior numero. "Il progetto, che va ad aggiungersi all'altra iniziativa appena presentata denominata RAEE LAB e organizzata sempre nelle scuole dall'Ati e dall'Assessorato Ambiente, tende a promuovere l'educazione ambientale e in particolare l'importanza del riciclo, riuso e corretto conferimento di materiali che contengono materie prime e metalli preziosi (ferro, alluminio, rame, plastica, oro, argento e rame) - spiega l'assessore all'Ambiente Roberto Cini -, ma anche sostanze altamente inquinanti nocive per l'ambiente". "Ci tengo a ringraziare la Dirigente e i suoi collaboratori dell'Ufficio Ambiente - conclude l'assessore - che solo in questo ultimo anno, oltre a portare avanti l'ordinaria amministrazione, sono riusciti a presentare progetti molto validi grazie ai quali abbiamo ottenuto finanziamenti dai vari Enti ed Istituzioni, tra cui la Regione Lazio, la Città Metropolitana, l'Unione Europea e l'ANCI".

Venchi Hub Fiumicino, Mattia (PD): "Ricollocazione a Roma soluzione auspicata per lavoratrici"



"Spero fortemente che le lavoratrici e i lavoratori della cioccolateria Venchi dell'hub dell'aeroporto di Fiumicino vengano ricollocati in altri punti vendita del marchio sul territorio romano, come prospettato, questa mattina, nel corso della riunione a cui hanno partecipato il Comune di Fiumicino, i sindacati e l'assessore Di Bernardino per la Regione Lazio. Pensare di proporre ai lavoratori, per lo più donne, il trasferimento al nord significa creare nuovi disoccupati, perché non può essere un'alternativa valida per chi ha un contratto part-time. Ancora una volta si ripropone purtroppo il teorema secondo il quale sono le donne ad essere più penalizzate dalla crisi economica generata dalla pandemia e, come Istituzione regionale, non possiamo permettere che vinca la legge dei numeri a discapito delle persone, delle famiglie e del lavoro. Ringrazio l'assessore Di Bernardino, la Usl e il Comune di Fiumicino per l'attenzione che stanno rivolgendo alle lavoratrici e chiedo ai vertici di Venchi di concedere loro ricollocazione su Roma per non creare disoccupati che difficilmente, in questo momento storico, potranno reinserirsi nel mercato del lavoro". Così, in una nota, Eleonora Mattia, Presidente della IX Commissione Lavoro del Consiglio regionale del Lazio.

Fiumicino, sarà rimborsato 1 mln per la tromba d'aria del 2019: mozione approvata in Regione

Un milione di euro dalla Regione Lazio per i danni della tromba d'aria che colpì Fiumicino il 28 luglio 2019. Un rimborso totale della somma quantificata all'epoca dall'ente comunale, di cui oltre 160 mila euro per le spese di prima necessità e il resto per



la riparazione dei danni alle strutture e infrastrutture pubbliche. "Un lavoro che arriva a seguito di una mozione, che mi ha visto come prima firmataria, approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale fatta poi propria dalla giunta regionale

che ad agosto 2019 decretò lo stato di calamità naturale per Fiumicino". Lo dichiara il consigliere regionale del Pd Lazio, Michela Califano. La tromba d'aria causò danni nelle località di Focene, Maccarese, Torrimpietra e Passoscuro.

Santa Marinella: nei locali comunali insieme al Banco Alimentare Nasce la Banca del Tempo

Sarà ospitata nei locali allestiti presso la sede comunale insieme al Banco Alimentare. Lo comunicano il Sindaco Pietro Tidei e l'assessore Renzo Barbazza. L'idea di costituire una Banca del Tempo nel Comune di Santa Marinella nasce per contribuire a fornire risposte immediate ai bisogni della cittadinanza in questo periodo di emergenza pandemica. Lo stop alle attività economiche ha come conseguenza in particolare per la parte debole della popolazione un impoverimento evidente a cui si deve far fronte. Facendo leva sul senso civico di solidarietà che è emerso da più parti si è pensato di utilizzare il meccanismo rodato delle Banche del Tempo. Missione sociale che in questo periodo di dura crisi tornerebbe alla sua idea originaria nata nel Regno Unito negli anni 80 proprio per contrastare gli effetti dell'impoverimento dovuto alle politiche di smantellamento del welfare. Attraverso lo scambio di competenze in modo totalmente gratuito la cittadinanza potrà così avere e mettere a disposizione saperi e conoscenze.

Funzionamento

La Banca del Tempo organizza il matching tra le persone disponibili a mettere a disposizione la propria competenza in cambio di un'altra. L'unità di misura di base è di un'ora. Esempio pratico: Carla mette a disposizione la sua competenza di sarta. Luigi mette a disposizione la sua competenza di tagliare la siepe. Le due esigenze si incontrano e il meccanismo dello scambio si attiva. Le persone interessate si candideranno a partecipare attraverso una email dedicata. Saranno successivamente invitate ad



un incontro personale presso la sede individuata dal Comune. Si procederà ad una iscrizione alla Banca del Tempo. Sarà sottoscritta una dichiarazione di intenti. Sarà consegnata loro una sorta di tessera di riconoscimento. A garanzia dello scambio di competenze l'esperta designata dall'assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Santa Marinella effettuerà un monitoraggio costante del funzionamento delle attività e del gradimento da parte della cittadinanza.

Civitavecchia, Asl e Sant'Egidio contro l'influenza

La Asl Roma 4 e la Comunità di Sant'Egidio uniscono le forze per somministrare il vaccino antinfluenzale agli indigenti. Sabato 12 dicembre, medici e infermieri volontari della Comunità di Sant'Egidio, saranno presso il centro della Solidarietà in Via Antonio da Sangallo 36 a Civitavecchia. Il vaccino antinfluenzale sarà somministrato a tutte le persone in condizioni di povertà ed emarginazione che non frequentano abitualmente gli ambulatori dei medici di medicina generale o quelli specialistici presso i Distretti. L'iniziativa nasce dalla collaborazione della Comunità di Sant'Egidio con l'Unità Operativa "Attività rivolte alla persona" presso il Dipartimento di Prevenzione, diretto dalla Dottoressa Maria Teresa Sinopoli. La Asl ha già provveduto a somministrare i vaccini antinfluenzali agli ospiti delle convivenze protette di Sant'Egidio per persone con disagio psichico e sociale. "È fondamentale che la vaccinazione antinfluenzale raggiunga in modo diffuso le persone fragili, più a rischio di complicità" scrivono in una nota congiunta.



I temi di discussione, le persone, gli eventi che hanno mobilitato il mondo social

Il 2020 dell'Italia su Facebook

Il 2020 sarà ricordato per sempre come l'anno che ha cambiato e segnato moltissime persone e mentre ci avviciniamo alla tanto attesa conclusione, Facebook vuole ripercorrerlo attraverso "Year in Review", una rassegna degli avvenimenti, delle persone e dei temi di discussione che più di tutti hanno mobilitato il mondo social. Durante il primo lockdown le persone hanno combattuto il distanziamento sociale sfruttando piattaforme di messaggistica come Messenger e Whatsapp, raddoppiando i normali

flussi di chiamate per potersi tenere in contatto. Ma sono cambiate anche le modalità di interazione, ad esempio le chiamate di gruppo - quelle con 3 o più partecipanti - sono aumentate di oltre il 1.000% solo a marzo. E' cambiato il tempo speso sulle diverse app di Facebook ma anche il modo in cui le persone hanno usato queste piattaforme. Pensiamo ad esempio al fenomeno dei Live, che oggi sono parte della nostra "nuova" quotidianità, o ai Gruppi Facebook. Ad aprile, oltre 3 milioni di italiani

erano parte di gruppi locali impegnati a offrire supporto durante l'emergenza Covid-19. Ma di cosa si è discusso su Facebook in questi mesi turbolenti e che effetti ha avuto la pandemia da Covid-19 per il mondo social? Ecco i momenti più significativi del 2020 visti su Facebook in Italia, raggruppati in aree tematiche.



Covid-19

"andrà tutto bene" è il messaggio che ha unito oltre 4 milioni di persone in tutto il mondo attraverso Facebook per dare sostegno all'Italia, soprattutto all'inizio della pandemia, seguito da espressioni come "Io resto a casa" e "Musica Che Unisce" la maratona musicale che ha mobilitato grandi artisti per la raccolta fondi a sostegno della Protezione Civile. La raccolta fondi su Facebook sono state esempi toccanti del sostegno offerto dalle persone nel pieno della pandemia. Tra le principali, quella della Croce Rossa Italiana, per aumentare i servizi sanitari e logistici in tutto il territorio nazionale e quella a sostegno dell'Ospedale Sacco. Gruppi ed Eventi Facebook. Durante l'emergenza le persone si sono affidate quotidianamente a Gruppi di ogni natura per chiedere e offrire supporto, tra i più popolari ad esempio il Gruppo Uniti Contro Il Virus, nato per permettere alle



persone di confrontarsi e scambiare idee e Flash Mob Italy Applaudiamo l'Italia, che racconta anche uno dei tanti eventi organizzati con successo attraverso le piattaforme di Facebook per farci forza nei momenti più difficili. Condivisione

di Video. Sono stati moltissimi i video diventati virali su Facebook e uno dei più tristemente iconici è senza dubbio quello che ha mostrato i mezzi dell'esercito italiano trasportare le bare delle vittime di Coronavirus a Bergamo.

Icone che ci hanno lasciato nel 2020

Nel corso dell'anno le persone si sono ritrovate su Facebook per commemorare personalità importanti che ci hanno abbandonato, lasciando anche importanti eredità artistiche come: Ennio Morricone, Ezio Bosso, Jarabe de Palo, Kobe Bryant, Luis Sepulveda, Maradona, Paolo Rossi, Stefano D'Orazio, Gigi Proietti, Sean Connery



Eventi più discussi

Oltre all'emergenza sanitaria, su Facebook si è discusso molto anche di attualità, di eventi, di arte e di tematiche sociali e politiche. Tra queste: Il Concerto di Andrea Bocelli live da Piazza del Duomo, Milano; L'esplosione di Beirut; Le proteste ad Hong Kong. Il movimento Black Lives Matter. Nelle tre settimane successive alla morte di George Floyd, le conversazioni su questo topic in tutto il mondo sono triplicate, con una media di 7,5

milioni di menzioni su Facebook ogni giorno. In Italia, il tema è stato altrettanto sentito e proprio sulla piattaforma sono nate alcune manifestazioni come I can't breathe Protesta Pacifica a Roma. Marina Abramovic e la celebrazione di Maria Callas. Sotto la direzione musicale di Yoel Gamzou, 7 diversi soprani hanno cantato le arie più amate dalla Callas, mentre Marina Abramovic ha impersonato l'artista nella diretta "7 Deaths of Maria Callas".



Condivisione di Foto

Delle tantissime immagini che hanno segnato quest'anno, una in particolare è stata fortemente discussa e condivisa su Facebook. E' l'immagine di Elena Pagliarini, infermiera dell'ospedale Maggiore di Cremona fotografata stremata, alla sua scrivania.

Eventi legati alla Fede

Nel corso di tutto il 2020, diverse piattaforme Facebook sono state utilizzate per riunire le comunità di fedeli in tutto il Paese, dalle grandi diocesi alle piccole chiese che da subito si sono attrezzate per riunire i fedeli lontani in celebrazioni liturgiche, letture del rosario e altre iniziative in Live Streaming. Nel corso della settimana festiva di Pasqua, ad esempio, Facebook ha registrato in tutto il mondo il più alto picco di Live Streaming da pagine spirituali che si sia mai visto. Infine, tra gli eventi di fede che più di tutti hanno mobilitato le discus-



sioni degli italiani social non possiamo non citare la celebrazione urbi et orbi del Papa nella Piazza deserta di San Pietro, lo scorso 27 marzo e, sempre a marzo, la Diretta Facebook dell'Angelus di Papa Francesco.

A pochi giorni dall'apertura di un inedito Forum Risk Management, Vasco Giannotti, organizzatore dell'evento, rompe gli indugi e presenta questa edizione così ricca di sfide e di grandi scelte strategiche. Oltre 800 relatori, in presenza - il Forum torna quest'anno ad Arezzo - e in collegamento web, segneranno la storia del cambiamento e, dichiara Giannotti, in piena emergenza Covid abbiamo il dovere di cambiare passo. Il SSN non può più rimanere lo stesso. Dopo la resistenza e la resilienza c'è bisogno di una nuova era. Giannotti ha il coraggio di ammettere che l'auto-referenzialità del Servizio Sanitario Nazionale deve lasciare spazio ad un moto di partecipazione che viene dal basso, da chi opera dentro il SSN. Medici, infermieri, dirigenti asl dovranno dare vita ad un nuovo umanesimo sanitario, rimettendo in discussione e rivisitando quello che è oggi il sistema sanitario nazionale. Il Forum di quest'an-

Forum Risk Management 2020: il coraggio di cambiare il "sistema Sanità"



Negli Ospedali del prossimo decennio si parlerà sempre di più di smart working del personale, di telemedicina, di diagnostica di alta precisione attraverso il web. Dobbiamo compiere, ricorda Giannotti, uno sforzo ulteriore ovvero intra-

prendere un cammino che ci porti in tempi brevi ad un nuovo rinascimento che renda la tecnologia realmente alleata nella diagnostica e nella cura delle malattie. Ricerca e tecnologia applicate ai percorsi clinici e assistenziali a supporto delle attività dei professionisti sanitari. Ciò sarà possibile se sapremo essere oggi all'altezza dei problemi, se sapremo

resistere alla sfida del virus, senza mai dimenticare i bisogni di cura ed assistenza. Dai lavori del Forum, dichiara Giannotti, si dovrà creare un movimento di "idee e contenuti" capace di segnare la storia del sistema Sanità 2020/2030, un percorso lungo, ma necessario. "Sono fiducioso - dichiara Giannotti - che ciò avverrà e per questo lo

staff del forum ha fatto considerevoli sforzi organizzativi per offrire ai protagonisti della sanità una macchina capace di condurre al cambiamento". Interattività, conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi, investimenti tecnologici permetteranno di essere soggetti attivi e consapevoli di questo nuovo forum. "L'invito che voglio rivolgere - conclude Giannotti - è di iscriversi al Forum per essere protagonisti di numerose sessioni di lavoro e per visitare la "forum virtual expo" e tante altre iniziative. Un'attualità su tutte che sarà al centro del dibattito del forum: il vaccino anti Covid-19, da qui l'auspicio di ritrovarci al forum 2021 in presenza.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



La Nike è pronta a lanciare il nuovo marchio nato dalla collaborazione con il rapper Drake

Nocta, sport e musica

Nuove importanti partnership in vista per Nike. Il brand d'abbigliamento sportivo ha infatti da poco ufficializzato l'accordo con il rapper canadese Drake per lanciare un nuovo marchio, Nocta. Il lancio dei prodotti è previsto per il 18 dicembre 2020. Da quanto riporta il portale specializzato "Palco23", la strategia prevista è quella che ha portato già grande successo con Michael Jordan negli anni 80 (e il suo marchio Jordan). Drake aveva già preannunciato una partnership con il brand nato in Oregon. Quest'anno era infatti uscito un videoclip del cantante ("Laugh Now Cry Later") girato presso la sede di Nike a Beaverton (Oregon). Il rapper e Nike lavorano al progetto per creare un marchio da circa

due anni. Il nome "Nocta" si riferisce al processo creativo notturno del rapper. "Ho sempre pensato che ci fosse un'opportunità per Nike di abbracciare un intrattenitore nello stesso modo in cui avevano atleti" ha scritto Drake in una nota sulla collezione sul sito web di Nike. "Ho pensato a quanto sarebbe stato folle e cosa avrebbe significato per un artista avere un contratto Nike". Nocta è indirizzato ad un target di persone sempre in movimento, che desiderano vestibilità funzionali, comode e che siano adattabili in diversi ambienti. Il 2020 è sicuramente stato un anno particolare, con molti artisti che si sono dedicati ad attività al di fuori della musica, come le collaborazioni con importanti

brand. In un articolo di "GQ Sports" si legge che, oltre a Drake, Kanye West (rapper e produttore americano) ha firmato un contratto di 10 anni per realizzare vestiti con il brand d'abbigliamento "Gap"; J Balvin (popstar colombiana) e Travis Scott (rapper statunitense) hanno siglato un accordo con McDonald's e Jordan. Drake non è nuovo a sponsorizzazioni con il settore dell'abbigliamento o della moda. Attraverso la sua etichetta fondata nel 2012, "October's Very Own" (OVO), ha già avviato in passato collaborazioni con "Dsquared2", "Canada Goose" e "Bape" (brand d'abbigliamento di lusso). L'annuncio della partnership tra Nike e il rapper canadese arriva poco dopo



l'ufficialità di "Curry Brand", il nuovo marchio nato da una strategia molto simile tra

Under Armour (brand d'abbigliamento sportivo) e Stephen Curry (giocatore di basket dei

Golden State Warriors).

(di Alessandro Presta

Tratto da Sporteconomy.it)



Bisceglie: Tre vittorie per il Team Bike Terenzi alla gara di Ciclocross

Il Team Bike Terenzi torna a casa con il bottino pieno dalla lunga trasferta al CX Città di Bisceglie, appuntamento fondamentale in vista del gran finale di stagione invernale che culminerà con il campionato italiano di specialità. La squadra biancoceleste ha letteralmente dominato la gara degli Juniores, ottenendo il successo sia tra gli uomini che tra le donne. Nella

prova maschile il trionfo è andato ad Ettore Loconsolo, la cui prova è stata la ciliegina sulla torta insieme al grande terzo posto di Vittorio Carrer. Successo al femminile per Benedetta Brafa, che dimostra di avere il colpo di pedale dei giorni migliori. Il dominio tra gli Juniores è completato dalla vittoria di Sara Tarallo, che torna ad alzare le braccia al cielo nella categoria

delle Allieve. Tra i ragazzi Allievi sfiora invece il podio Manuel rescia, che conquista un'ottima quarta posizione. Alla gara di Bisceglie hanno gareggiato anche Francesco Massai, sesto negli Esordienti, e Tiziano Monti, nono nella medesima categoria. Tra i Master, conquista il podio Luigi Quintiero, secondo negli M1, mentre Vladimiro Tarallo è sesto negli M4.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219

★ **Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero**

L'inferno inizia sotto l'arco dell'impalcato del ponte Ponte della Musica, terra di nessuno, la discarica che nessuno può pulire

Appena arrivati ci accoglie pungente l'odore di bombolette spray in azione. E in effetti un giovane writer, mascherina anticovid sulla faccia, ma rigorosamente cappuccio della felpa alzato, ha appena concluso di colorare un muretto antistante alla rampa di accesso mentre un 'collega' e' al lavoro sull'altro lato. Ma e' sotto l'arco dell'impalcato del ponte che inizia l'inferno: rifiuti, centinaia di bottiglie rotte, sacchetti della spazzatura strabordanti strappati da qualche animale, deiezioni canine ovunque. E l'odore chimico delle bombolette che piano piano sparisce lasciando il posto a quello mefitico degli escrementi. Benvenuti nella discarica del ponte della Musica, l'ultima frontiera del degrado romano a poco piu' di 6 mesi dalle prossime elezioni comunali. Il quadro appena descritto e' la fotografia del sopralluogo effettuato dall'agenzia Dire nell'area inferiore al ponte della musica, sulla sponda est del Tevere, quella, per intenderci, dove inizia il quartiere Flaminio. L'area da tempo e' oggetto di decine di segnalazioni da parte di cittadini esasperati per la grave situazione di degrado. Ma al momento nessuno riesce ad intervenire. Il motivo e' che l'area al momento e' terra di nessuno. Un limbo geografico e amministrativo rimpallato per anni tra Regione Lazio e Comune per il quale "non si trovavano piu' nemmeno le carte". Una striscia di terra abbandonata su cui il Campidoglio non e' ancora riuscito ad ottenere la competenza e dove l'Ama non puo' intervenire semplicemente perche' non puo'. In attesa che il Comune di Roma prenda pieno possesso di questa striscia di terreno c'e' ovviamente chi se ne approfitta. I writers hanno letteralmente ricoperto di murales le pareti del muro di contenimento dell'argine ma anche le parti portanti del ponte, i pilastri di fondazione e le aree metalliche dello scheletro della struttura. Ma non contenti di disegnare sulle parti poco visibili del ponte hanno iniziato un'opera di imbrattamento anche delle strutture superiori. Le aree al piano inferiore dovrebbero trasformarsi in spazi per lo sport all'area aperta, come fitness e skate. E in effetti ieri pomeriggio, come spesso avviene, un gruppo di circa 10 giovanissimi skaters era gia' alle prese con le



loro evoluzioni. Purtroppo, pero', in un contesto degradato e umiliante per una zona centrale della Capitale italiana, che di notte si trasforma in un punto di ritrovo per molti ragazzi, tra cui incivili che regolarmente lasciano a terra i resti della serata dopo il loro passaggio: lattine di birra, bottiglie di vino, mascherine usate. Proprio ieri sulla questione delle aree del ponte si era tenuta anche una riunione della commissione Sport del Comune di Roma. "Ama non puo' intervenire perche' formalmente le competenze di queste aree non sono ancora non in capo ad alcun dipartimento" ha messo le mani avanti il presidente Angelo Diarico mentre gli architetti della Sovrintendenza hanno spiegato "di essere alle prese con gli scatoloni dovuti al trasferimento della sede agli Ex Mercati generali e che il perfezionamento dell'iter di consegna dell'area avra' un esito positivo nel 2021", probabilmente a gennaio. L'area e' stata comunque gia' consegnata dalla Regione al Comune, hanno spiegato gli tecnici della Regione Lazio. "Le aree a servizio del ponte sono nella disponibilita' di Roma Capitale gia' dal 2007, mai restituite alla Regione Lazio. Le aree sono quelle che si estendono fino alla rampa carabile di accesso". L'obiettivo e' la riqualificazione e la manutenzione dell'area. Ma per quanto ancora dovra' durare questo stallo?

Nei guai un assemblatore e un venditore "soci in affari" vendevano orologi contraffatti alla 'Roma bene', denunciati dalla GdF

Nei guai un assemblatore e un venditore "soci in affari" vendevano orologi contraffatti alla 'Roma bene', denunciati dalla GdF



Due "soci in affari" - uno assemblatore e l'altro venditore di orologi imitanti le più note marche internazionali - sono stati individuati dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma. Le Fiamme Gialle del 3° Nucleo Operativo Metropolitano di Roma, dopo aver ricevuto alcune segnalazioni, hanno iniziato a monitorare i movimenti di un sessantenne siciliano, controllandolo in zona "La Storta" a bordo di uno scooter carico di "Rolex" falsi, che stava recapitando ai propri clienti. La successiva perquisizione della sua abitazione ha consentito di rinvenire altri articoli con i marchi contraffatti "Rolex", "Roger Dubuis", "IWC

Schaffhausen", "Citizen" e "Cronotech", tutti di ottima fattura e in grado di ingannare anche l'occhio più esperto. Nell'abitazione del complice, originario del Senegal, sono stati rinvenuti altri orologi "taroccati", pezzi di ricambio e certificati di garanzia con il marchio "Rolex", oltre a strumentazione ed attrezzature per il loro assemblaggio. I due sodali dovranno rispondere alla Procura della Repubblica di Roma dei reati di detenzione di merce contraffatta e ricettazione. L'operazione rientra nel più ampio dispositivo messo in campo dalla Guardia di Finanza di Roma per la tutela dei consumatori.

I lavoratori del bar di fronte a Palazzo Chigi sede del Governo, "Aspettiamo la Cig da marzo"

Il Caffè di Noto e' il bar piu' vicino alla sede del governo. Posto in via della Colonna Antonina, ha di fronte Palazzo Chigi e a sinistra la sede dell'Inps. Una doppia prossimita' che suona ancor piu' paradossale per i 6 dipendenti e i rispettivi nuclei familiari: da marzo non percepiscono la cassintegrazione, e mandano avanti le famiglie con i risparmi e l'aiuto dei familiari. Matteo D'Accardi, 60 anni, e' il barista con piu' esperienza. "Neanche cinque centesimi. Da marzo non percepiamo la cassintegrazione che era stata prestabilita dal presidente Conte. La domanda e' stata fatta dall'azienda, che

ha inviato la documentazione. Questi sono i documenti", spiega D'Accardi all'agenzia Dire, mostrando gli incartamenti con l'Intestazione della Regione Lazio. Ma cos'e' successo? "Non riusciamo ad avere il numero di protocollo. Ce lo dovrebbe dare l'azienda, che tuttavia ci dice che non ce l'ha perche' le domande non sono state accettate. Qui chi dice una cosa, chi dice un'altra. L'ultima che abbiamo saputo e' che le domande ci sono ma l'Inps non le ha lavorate. Ora io mi chiedo: che cosa significa che non le ha lavorate? Stanno ancora sotto? Qui nella zona siamo in parecchi in queste

condizioni, tra via del Corso e Fontana di Trevi", aggiunge D'Accardi che sta raccogliendo le adesioni per un'azione collettiva a tutela. "Diteci dove dobbiamo andare, con chi dobbiamo parlare perche' qui non ce la facciamo piu'", spiega il barista. Tra i colleghi c'e' anche una signora in attesa. Ecco come avete fatto ad andare avanti in questi mesi, con quali risorse? "Lo dico subito: io devo ringraziare mia moglie e' statale e lavora. E poi mio figlio e' disabile e percepisce la pensione. Ora io dico: un uomo a 60 anni si deve far campare dal figlio disabile. Ma stiamo scherzando?"

"Interporto, da occasione a miraggio"

Frosinone: denuncia del PCI Lazio sul fallimento di questo progetto

Ora, pare che siamo alle prese col mondo dei balocchi dei 209 miliardi che arriveranno dalla UE all'Italia. Ma non sarà adesso (è il 2023 l'anno in cui eventualmente sarà materialmente disponibile qualche anticipo delle somme. Che comunque non sono un gentile regalo ma prestiti differiti da restituire). Invece, il nostro Paese, e in particolare la Ciociaria ha già sofferto il balletto delle promesse non mantenute. Per questo il PCI del Lazio interviene con questa dura denuncia: "Quando nel 1991 si cominciò a parlare di interporto, i progetti erano davvero faraonici ed era il periodo dove si poneva l'attenzione sull'intermodalità per rendere il trasporto più

efficiente ed ecosostenibile. - racconta Oreste della Posta, segretario PCI Lazio - Dopodiché, a distanza di trenta anni la Società Interporto Frosinone (SIF) è fallita. Restano un capanno di 3000 mq e 15 ettari di terreno. Doveva essere un sogno, invece si è rivelato un miraggio. La sua ubicazione era prevista tra l'uscita del casello autostradale e la ferrovia a Frosinone, e prevedeva un'area integrata di 602.576 mq con raccordi ferroviari e strutture con magazzini e piazzali di stoccaggio delle merci, una piattaforma per l'interscambio ferro-gomma al servizio di tutto il Centro Italia. L'8 gennaio 1991 nasceva la SIF con la provincia di Frosinone principale azionista al

64%, il Comune di Frosinone con il 10,3%, il Comune di Ferentino 9,3% e la Camera di Commercio 9,8%. Il fallimento di questo progetto è da ricercarsi in alcuni fattori, tra i quali le vicende di Tangentopoli del 1991-95 nonché l'inefficiente apparato burocratico statale, quest'ultimo incapace di dare una risposta ai problemi logistici come l'assenza di un piano regolatore territoriale, l'indisponibilità di aree necessarie e, non ultimo, il ritrovamento di un sito archeologico risalente al Neolitico. - continua il dirigente comunista - Possiamo affermare con estrema precisione che la Ciociaria ha perso una grande occasione di crescita e sviluppo del proprio territorio, poiché un

aumento del PIL dell'1% avrebbe determinato un incremento dell'esigenza di trasporto almeno dell'1,5-2%, anche alla luce degli attuali volumi di vendita sul web. Un'altra storia simile è la questione legata alla mancata realizzazione dell'aeroporto civile di Frosinone, di cui non se n'è fatto nulla e che ha comportato l'ennesima occasione di sviluppo mancato in Ciociaria. E' evidente - conclude Della Posta - che al fine di costruire uno Stato moderno ed efficiente vadano adottate politiche riformatrici che intervengano sull'apparato burocratico, ponendo al centro la meritocrazia. E questa sarebbe una vera e propria rivoluzione copernicana per l'Italia."



“Vaccini, da metà gennaio, il sistema è pronto”

Lombardozzi (Regione Lazio) sulla “grande sfida” del sistema sanitario

La vaccinazione contro il Covid-19 sarà una “grande sfida” per il sistema sanitario, in Lazio la prima fornitura arriverà a metà gennaio e sono stati già individuati 20 centri per la conservazione. A spiegarlo è stata Lorella Lombardozzi, responsabile della Farmacovigilanza della Regione Lazio, nel corso del webinar “Il presente e il futuro della sanità che cambia, il Lazio”, organizzato da Koncept con il sostegno di Celgene - Bristol Myers Squibb Company. “E’ ha sottolineato - una grande sfida per il sistema sanitario, una vaccinazione di massa di questo livello con vaccini di cui ancora si sa poco. Ci troviamo, secondo gli studi pubblicati, di fronte a dei prodotti validi, di cui non sappiamo ancora molto per quanto riguarda la capacità di durata dell’immunizzazione ma che daranno una svolta alla lotta contro la pandemia”. Il primo che arriverà sarà quello Pfizer, “molto efficace ma con una difficoltà di organizzazione importante” per la necessità di conservarlo a temperature molto basse. “Nella Regione Lazio sono stati individuati i 20 centri in cui sarà consegnato il vaccino per poi essere somministrato. Per quelli successivi, con modalità più semplici di conservazione, saranno coinvolti i medici di famiglia e magari anche le farmacie. Dobbiamo arrivare probabilmente a vaccinare tutti quanto prima”. Nel corso del webinar - moderato da Giulio Notturmi, consulente comunicazione dell’Assessore alla Sanità della Regione Lazio - è stato fatto il punto sull’organizzazione del sistema sanitario e su come dovrà cambiare. Per Amerigo Cicchetti, professore ordinario di Organizzazione Sanitaria all’Università



Cattolica, “abbiamo imparato che le pandemie si combattono sul territorio e al domicilio e non negli ospedali, che non riguardano solo la sanità ma diverse funzioni dello Stato e ci deve essere una compartecipazione, che la telemedicina non è un tabù e che il territorio rappresenta in molte zone un punto debole”. Però per il cambiamento servono risorse, ma “a fronte di un incremento del debito pubblico di 80 mld solo 5,5 sono destinati alla sanità e quindi abbiamo bisogno di nuove risorse. I 9 mld del Recovery sono troppo pochi”. Pierpaola D’Alessandro, direttrice generale della Asl di Frosinone, ha portato la sua esperienza alla guida di una realtà

di provincia. “Il Covid - ha detto - è stato anche una opportunità per attuare interventi rapidi e introdurre flessibilità operative che sono state subito accettate e comprese. Abbiamo abbattuto precedenti problemi organizzativi, sfruttando il momento adrenalinico e una occasione drammatica ha permesso di fare una esperienza ricca e innovativa”. Non tutto, certo, è andato bene: “Ci sono stati - ha rilevato Teresa Petrangolini, direttore del Patient Advocacy Lab - problemi enormi per i malati cronici, i malati gravi, i malati oncologici ed è emersa la consapevolezza delle associazioni dei pazienti che l’unico modo è innovare. Sono state fatte

cose che si volevano fare da sempre ma che non si facevano: la telemedicina, la semplificazione, i farmaci a domicilio. La Regione Lazio ha fatto una cosa innovativa, ha scommesso sulla partecipazione dei cittadini, creato un dialogo tra le associazioni dei cittadini (oggi sono 74) e le istituzioni. Ora bisogna riuscire ad avere una sintonia sul coinvolgimento delle associazioni con il lavoro che si fa nelle Asl, e quindi abbiamo deciso di creare dei network di collegamento tra la regione e le Asl”. Anche Sabrina Nardi di AIL l’Associazione italiana contro le leucemie, ha sottolineato il punto di vista dei pazienti. “Il primo bisogno è quello dell’orientamento e dell’informazione. Abbiamo organizzato incontri pazienti-medici per rispondere a richieste di informazioni e rassicurazioni e per beneficiare mutualmente delle informazioni necessarie. Abbiamo anche messo in atto servizi, come il supporto psicologico, ma soprattutto il servizio di assistenza domiciliare che è fondamentale”. “Il tema - per Francesco Ripa di Meana, presidente Fiaso - è che il Paese non ha riserve strategiche, la Germania ha tre volte il nostro numero di terapie intensive, ma dobbiamo riuscire a non presentarsi alla fine della seconda ondata senza questa riserva”. Occorre dunque attrezzarsi con modelli flessibili, per garantire i servizi. Per quanto riguarda, per esempio, i pazienti oncematologici, “il sistema è stato tenuto fuori e le strutture hanno continuato ad agire, non ci siamo trovati in una situazione nel Lazio di file di pazienti non operati. Però la crisi degli screening oncologici è molto preoccupante perché tra un anno ci troveremo molte persone non scree- nate nel modo giusto”.

La Cgil chiede alla Raggi di rimuovere i manifesti ProVita su Pillola RU 486

“Di violenza si tratta quando al diritto di scelta di interrompere una gravidanza, anche tramite la pillola RU486, viene associata l’immagine di un corpo di donna (si suppone morta avvelenata) che oltre se stessa ha ucciso il feto che teneva in grembo. Tanto ha fatto l’associazione ultracattolica ProVita facendo affiggere nei giorni scorsi, in diverse città d’Italia e nella Capitale, manifesti che dichiaratamente inviano un messaggio violento contro tutte le donne: se prendi la pillola abortiva, sei un’assassina”. Così, in una nota,

la Cgil di Roma e del Lazio. “Il messaggio - continua la nota - vuole colpevolizzare le donne, offendendole nella loro dignità e nella loro autodeterminazione. Ma è un messaggio che si rivolge a tutti andando ad alimentare confusione e cattiva informazione, contribuendo a rafforzare un’immagine della donna come essere spregevole quando non si attiene al suo ruolo riproduttivo”. “Da poco si è conclusa la settimana in cui i riflettori dei media hanno acceso, come ogni anno, un faro sulla violenza contro le donne, con

dati e statistiche sul fenomeno strutturale del femminicidio - continua la nota - e in cui le associazioni, le istituzioni, le più alte cariche dello Stato si sono impegnate a promuovere azioni e strumenti per cambiare la cultura nel nostro Paese, ancora troppo permeata da una visione patriarcale. Paese in cui l’occupazione femminile soprattutto delle giovani donne (25 e 34 anni) ha un tasso inferiore a quello delle coetanee in Grecia. I manifesti devono essere rimossi dalla sindaca Raggi, come prontamente chiesto dalle donne



delle associazioni, da diverse esponenti politiche, dalle pensionate e dai pensionati della Cgil che sabato 12 dicembre, nel XI Municipio, dedicheranno un albero a Sara Di Pietrantonio, uccisa dall’uomo che diceva di amarla. Perché l’impegno per contrastare la violenza contro le donne è quotidiano. Proprio oggi alcuni cittadini hanno tratte-

nuto fino all’arrivo delle forze dell’ordine un uomo che per strada ha minacciato e aggredito la sua ex fidanzata. Non ci stanchiamo di ripetere che la violenza contro le donne è un problema di tutti e riguarda tutti e tutte, e gli uomini e le donne della Cgil di Roma e del Lazio non girano lo sguardo”, conclude.

Zone terremotate del centro, disco verde del ministero ad interventi Anas per 230mln

Il ministero delle infrastrutture ha autorizzato l’Anas a realizzare gli interventi classificati in “priorità 4” nel quadro del Programma di ripristino della rete stradale interessata dal terremoto del 2016. I lavori “saranno realizzati dall’Anas in qualità di soggetto attuatore”. Si tratta di 443 interventi straordinari “per il ripristino di danni non strutturali prodotti dagli eventi sismici su strade prevalentemente provinciali e comunali, per un investimento complessivo di oltre 230 milioni di euro”. Gli interventi “interessano 117 comuni del cratere sismico,

ricompreso nelle regioni Marche, Umbria, Abruzzo e Lazio, e assumono particolare rilevanza in quanto direttamente connessi alla mobilità locale e alla ripresa sociale ed economica del territorio”. Il Programma di ripristino della rete stradale è stato varato nel 2016 dal dipartimento della Protezione Civile e dal ministero “per far fronte ai complessi e diffusi danni prodotti dagli eventi sismici che si sono succeduti da agosto del 2016 nell’Italia centrale”. I sette stralci operativi che lo compongono “avevano ad oggi finanziato l’attuazione di



1.056 interventi con un investimento complessivo di circa 978 milioni di euro. Con questo ulteriore stanziamento, il programma sale a circa 1.500 interventi con un investimento complessivo di oltre 1,2 miliardi”.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

“Un dolce pensiero”, l’iniziativa di Maiorana Maggiorino e Caritas

Dall'11 al 23 dicembre presso il Centro Commerciale ARCA di Capena, sarà possibile contribuire alla donazione di un pasto alle famiglie in difficoltà a fronte di un acquisto minimo

Il Natale 2020 sarà ricordato per la difficile situazione che tutto il mondo sta vivendo. La crisi pandemica ed economica che ancora perdura nel nostro Paese, non lascia spazio ai consueti momenti di gioia e serenità che il Natale di solito esprime in questo periodo. Ma il Natale è da sempre anche solidarietà e mai come ora dovremmo dare il giusto valore a questa parola. Anche un piccolo gesto può essere importante per chi vive ai margini o si è ritrovato a vivere una vita diversa all'improvviso a causa della pandemia. Con questo obiettivo nasce l'iniziativa solidale “Un dolce pensiero”. Destinata alle famiglie bisognose e promossa da Maiorana Maggiorino SpA in collaborazione con la Caritas Diocesana di Roma, l'iniziativa si terrà presso il Centro Commerciale Arca di Capena dall'11 al 23 dicembre. I clienti che effettueranno presso i negozi del centro commerciale una spesa a partire da 20 euro riceveranno



no in omaggio la tavoletta di cioccolato fondente solidale da 60 gr. Al termine dell'iniziativa Maiorana Maggiorino S.p.A, per conto del Centro Commerciale Arca di Capena, donerà alla Caritas di Roma una somma pari a 2 euro per ogni tavoletta regalata durante l'evento. Il ricavato sarà utilizzato dalla Caritas di Roma per offrire un pasto alle persone in difficoltà. In questo periodo di pandemia la Caritas di Roma mette in

campo ogni giorno migliaia di interventi a sostegno di chi ha più bisogno. La solidarietà espressa fattivamente sul territorio è da sempre una prerogativa di Maiorana, che da anni sostiene le diverse iniziative solidali promosse da Caritas. Anche in questa emergenza Maiorana Maggiorino, ha messo a disposizione il suo Centro Commerciale sostenendo l'iniziativa “Un dolce pensiero”. “L'emergenza che stiamo

vivendo - spiega Domenico Salvoni, Marketing Manager di Maiorana - amplifica i problemi e i bisogni primari delle famiglie e delle persone più fragili. Per sostenere l'evento abbiamo previsto un piano di comunicazione con diversi mezzi: affissioni, pubblicità dinamica, spot radio, inserzioni sui media locali e Social ADS. Gli amici della Caritas di Roma ci sosterranno attraverso i loro canali, sia online che tradizionali.”

Decine di passeggiate conducono alla scoperta dei luoghi dell'arte della città, dal centro alle periferie “Roma e Lazio”, la Guida dell'arte alla scoperta di gallerie, musei, atelier

Insieme ai racconti inediti di scrittori come Erri De Luca e Melania Mazzucco e a centinaia di indirizzi del gusto

Nell'anno della Quadriennale di Roma, la Guida di Repubblica ai sapori e ai piaceri di Roma e del Lazio celebra l'arte, rendendola il tema portante dell'edizione 2021. Dieci scrittori di punta del panorama letterario italiano hanno realizzato infatti altrettanti Racconti d'Autore inediti a tema arte, lasciandosi ispirare da statue, quadri, musei, artisti e dalle infinite bellezze della capitale. Ecco quindi che aprono il volume firme come Fulvio Abbate, Giulia Carcasi, Ascanio Celestini, Erri De Luca, Marco Lodoli, Melania Mazzucco, Antonio Pascale, Aurelio Picca, Laura Pugno e Nadia Terranova. A seguire, 120 pagine costituiscono la sezione delle Passeggiate dell'Arte: un vero e proprio libro nel libro, un approfondimento mai visto prima in una Guida. Così tra rioni e quartieri, dal centro alle periferie, le passeggiate conducono i lettori alla scoperta di decine di musei, gallerie e fondazioni. Ad arricchirle ulteriormente, i box di approfondimento su ognuna delle principali istituzioni dell'arte, a firma di direttori e curatori, mentre interviste mirate coinvolgono oltre 70 artisti, che idealmente aprono le porte dei loro studi, da Mimmo Paladino a

Piero Pizzi Cannella. Infine, focus ulteriori danno conto del panorama degli istituti di cultura e delle ambasciate che operano nell'ambito artistico. Il volume inoltre, che da anni si rinnova completamente ad ogni edizione, non rinuncia alla sua vocazione enogastronomica, grazie a centinaia di nuovi indirizzi del gusto segnalati e un totale di 1014 ristoranti, 100 pizzerie e 176 botteghe del gusto e indirizzi di street food, in tutti i quartieri di Roma e nelle cinque province del Lazio, dal Pontino alla Tuscia, dai Castelli Romani alla Sabina fino alla Ciociaria, territori a cui sono dedicate anche altrettante passeggiate dell'arte. Completano il volume la sezione delle Dimore di Charme, con 123 strutture segnalate, tra hotel, b&b e relais; e dei Produttori di Vino, esplorati per la prima volta approfondendo le peculiarità di ciascun terroir laziale. «Ci vuole coraggio. Prendere una Guida come la nostra e declinarla seguendo le mille strade che portano nei musei, nelle gallerie, negli studi degli artisti [...] Ci vuole coraggio perché è un progetto editoriale che nessuno aveva mai tentato e realizzato», spiega il direttore delle Guide di Repubblica, Giuseppe Cerasa,



nella sua introduzione al volume. «L'impronta contemporanea ispira l'intero percorso proposto da questa guida, che invita il lettore a scoprire i protagonisti dell'arte a Roma [...] Ogni viaggio, se ben vissuto, deve potersi cambiare. E chi affronterà una di queste passeggiate, sia esso un romano che decide di dedicare il proprio tempo alla scoperta di una parte a lui poco nota della città, sia esso qualcuno venuto da fuori per ammirare la sua bellezza, ne uscirà cambiato», scrive Dario Franceschini, Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, nella sua presentazione alla Guida. Mentre Nicola Zingaretti, Presidente della Regione Lazio, aggiunge: «Questa bella pubblicazione, anno dopo anno, è diventata sempre più una vetrina di grande prestigio e autorevolezza per una regione che ha davvero tanto da offrire».

Nella chiesa San Luigi Dei Francesi, nel cuore di Roma il 23 dicembre alle ore 21,30 in diretta streaming Concerto di Natale del violinista Andrea Casta & Friends

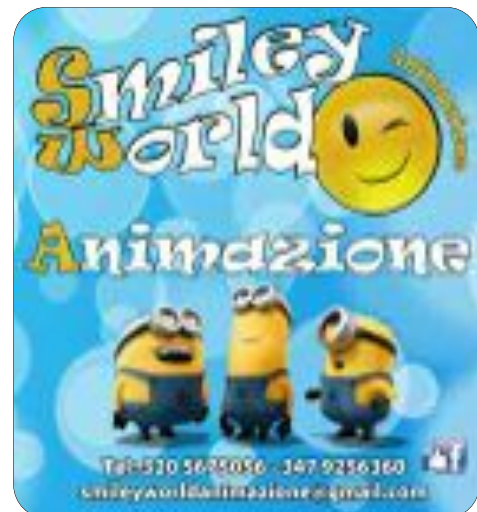
La nuova frontiera del live-streaming celebra il Natale, e sancisce l'incontro di arte sacra, musica pop e collaborazioni tra giovani musicisti con l'evento “Your Christmas Concert 2020” del violinista dall'archetto luminoso Andrea Casta & Friends. Il 23 dicembre 2020 alle 21.30 tutti potranno accedere “virtualmente”



nella chiesa di San Luigi dei Francesi a Roma, tra le più belle al mondo, dove, tra altri tesori artistici, è custodito il ciclo pittorico su San Matteo, opera di Caravaggio, per un magico viaggio tra musica, arte e bellezza. Il violino elettrico di Andrea Casta sarà accompagnato dalla cantautrice Martina Attili, stella della nuova generazione nata a X-Factor, il giovane chitarrista elettrico Jacopo Mastrangelo, che dalla terrazza della vicina Piazza Navona è diventato uno dei protagonisti della musica ai tempi del Covid-19, e da Davide Gobello, chitarrista e produttore in ascesa nella scena pop italiana. Sotto l'egida dei registi Loren e Ervin Bedeli, già compagni di avventura di Casta in videoclip di successo, si snoderà un viaggio tra i classici pop del Natale come Happy Christmas di John Lennon, inediti omaggi classici come l'Ave Maria di Schubert, e versioni acustiche del repertorio di Casta tratto da The Space Violin Project, con titoli come Birth e Double Sun. Andrea Casta è diventato uno dei testimoni della musica che non si arrende alla pandemia: negli ultimi anni ha avuto un ritmo di 200 concerti all'anno e 28 nazioni visitate esportando il “Made in Italy in musica”, ma da marzo 2020 ha dovuto reinventare il suo con-

tatto col pubblico, prima con l'unico tour dal vivo sotto lockdown “Sotto lo Stesso Cielo” nelle periferie romane, poi aprendo con le sue performance le partite della Lazio allo Stadio Olimpico a porte chiuse e coinvolgendo esponenzialmente una platea online sempre più vasta con innumerevoli iniziative sui social network.

Casta guiderà lo spettatore in una visita intima, esclusiva e notturna in questo capolavoro dell'architettura barocca, da vivere insieme: il biglietto virtuale ha il vantaggio di garantire, con un solo accesso, la visione alla famiglia riunita. Inoltre sono favoriti gli acquisti di pacchetti per donare il concerto come regalo di Natale, e in questo modo sostenere gli eventi musicali, comparto tra i più colpiti dall'emergenza sanitaria. Durante la diretta del 23 dicembre sarà possibile anche commentare e scambiarsi gli auguri in diretta, aspetto considerato ancora elemento di sperimentazione per questa nuova frontiera dei concerti: al termine delle canzoni Andrea si intratterrà in diretta in un “meet and greet” virtuale che sarà possibile grazie alla piattaforma digitale progettata da Micromegas, azienda leader nel settore della comunicazione integrata che firma l'evento.



In sede di Consiglio Europeo è stata raggiunta l'intesa sul provvedimento Recovery Fund, Conte: "Ora avanti con la fase attuativa, bisogna correre"

Intesa raggiunta, in Consiglio Europeo, sul Recovery Fund. A renderlo noto, via Twitter, è il Presidente del Consiglio Europeo, Charles Michel. "Ora - scrive ancora Michel - possiamo iniziare con l'attuazione e ricostruire le nostre economie, il nostro pacchetto per la ripresa spingerà la transizione verde e quella digitale". "L'Europa - ha detto, invece, la Presidente della Commissione Europea, Ursula Von der Leyen - va avanti. Il Consiglio Europeo ha trovato l'accordo sul prossimo bilancio Ue e su Next Generation EU, il cui valore è pari a "1,8 bilioni di euro per spingere la ripresa e costruire un'Ue più resiliente, verde e digitale. Congratulazioni alla presidenza tedesca del Consiglio Ue". A congratu-



larsi con la Germania è anche il Commissario Europeo agli Affari Economici, Paolo Gentiloni: "Non avevo dubbi.

Alla fine i veti su Next Generation EU sono stati superati. Un successo per la Commissione, il Parlamento

e il Consiglio Ue. La firma è di Angela Merkel". L'ok sul Recovery Fund ha accontentato anche il premier italiano,

Giuseppe Conte: "Appena raggiunto in Consiglio europeo l'accordo definitivo su #NextGenerationEU. Questo significa - scrive il premier su Twitter - poter sbloccare le ingenti risorse destinate all'Italia: 209 miliardi. Approvato anche il Bilancio pluriennale. Ora avanti tutta con la fase attuativa: dobbiamo solo correre!". Sempre su Twitter, il Ministro agli Affari Europei, Enzo Amendola, ha scritto: "Veti superati, accordo raggiunto al Consiglio europeo. Si conferma la condizionalità sullo stato di diritto. Adesso acceleriamo ancora di più perché le risorse del bilancio pluriennale e del Next Generation EU diventino progetti per cambiare e far ripartire Italia ed Europa".

in Breve



**Ue, Toninelli (M5S):
"Ecco per quale Europa
abbiamo votato"**

"Superati i veti dei nazionalisti ungheresi e polacchi amici di Salvini e Meloni, finalmente il Recovery Fund può procedere e i suoi 209 miliardi per l'Italia sono più vicini. Nelle stesse ore la Bce decide di potenziare di 500 miliardi e di prolungare fino almeno al 2022 il suo programma di sostegno finanziario che per noi significano almeno altri 100 miliardi di titoli acquistati. Con gli altri nuovi strumenti del pacchetto economico europeo anti-pandemia, Sure e Bei, all'Italia arrivano circa 500 miliardi di euro. Altro che Mes! Questa è l'Europa solidale per cui ci battiamo da anni e per cui abbiamo votato ieri in Parlamento". Lo dichiara il senatore M5S Danilo Toninelli.

**Sciopero dei benzinai,
serrata dal 14 al 16 dicembre**

Lo sciopero dei benzinai è confermato: la serrata dei distributori partirà la sera del 14 dicembre e continuerà fino al pomeriggio del 16. L'Autorità garante per lo sciopero nei servizi essenziali ha chiesto agli esercenti di non aggravare la situazione già difficile delle "istituzioni coinvolte nell'attività di prevenzione e contenimento della diffusione del virus". È stato quindi chiesto di ridurre la durata dello sciopero. I benzinai chiuderanno dalle 19:00 del 14 per la rete ordinaria (dalle 22:00 per le autostrade) e riapriranno alle 15:00 del 16 dicembre (alle 14:00 sulla rete autostradale). Lo sciopero, a differenza di quanto precedentemente annunciato, non durerà fino al mattino del 17 dicembre.

Covid-19, intervento del Ministro della Salute, Roberto Speranza

"Le norme approvate dal governo sono giuste"

Per quanto riguarda le norme anti-Covid e quelle sugli spostamenti per le feste natalizie "sono e resto sulla linea di massima prudenza". Così, ai microfoni del programma di Rai1 "Porta a Porta", Roberto Speranza, Ministro per la Salute, in merito alla possibilità di modificare i divieti sugli spostamenti fra Comuni, previsti dal Dpcm per le feste natalizie. "Ho molto rispetto per il dibattito parlamentare, da qui a Natale ci sono due settimane, e ancora un pezzo di discussione, ma per me le norme approvate dal governo sono giuste", dice ancora Speranza. "Mi piacerebbe dire che è tutto finito ma purtroppo non è così e il numero più drammatico è quello dei decessi, oggi 887. Non possiamo assuefarci a questi numeri, perché dietro ognuna di quelle persone c'è una vita, parenti che piangono e tanto dolore. Abbiamo chiesto ancora pazienza e sacrifici agli italiani anche per questo Natale", prosegue. Con la suddivisione in fasce di rischio, continua Speranza, "stiamo concedendo spazi di libertà", per cui bisogna "riuscire a reggere in queste due settimane molto insidiose.



io sono spaventato anche dall'esperienza dell'estate perché tanti hanno pensato purtroppo che la partita fosse vinta e che il covid fosse finito. Poi abbiamo visto quello che è successo. E l'estate è persino meno rischiosa del Natale, perché, per motivi climatici, tradizionalmente si sta molto

all'aperto e il contagio è più difficile. Invece durante le vacanze di Natale è chiaro che si tende a stare nei luoghi chiusi, spesso anche con difficoltà ad andare per motivi di temperature basse. Dunque abbiamo veramente la necessità di tenere il punto". "Mi auguro che se superiamo bene questa fase del Natale, poi potremo immaginare da febbraio, anche con la partenza delle vaccinazioni, di guardare con maggior fiducia al futuro. Ma per essere onesti fino in fondo, c'è bisogno ancora di diverse settimane di resistenza perché il vaccino arriva, è la risposta vera al problema che abbiamo, ma come noto le dosi non arriveranno tutte insieme: Pfizer/Biontech che è la prima compagnia che avrà l'autorizzazione, nella primissima fase ci darà 3,4 mln di dosi con le quali riusciamo a coprire 1,7 mln di persone perché per ogni persona servono due dosi. Dunque i vaccini non arriveranno tutti insieme, per questo serve ora fare un ultimo sforzo, che durerà svariate settimane e poi gradualmente verso una stagione diversa, riappropriandoci delle nostre libertà".

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

L'imprenditoria femminile sotto pandemia non si ferma

A Roma nasce il Liceo Coreutico DAF: il primo d'Italia all'interno di un centro Internazionale per danzatori e polo di ricerca artistica, il DAF Dance Arts Faculty

L'imprenditoria femminile sotto pandemia non si ferma. Mentre ci si interroga sulla didattica a distanza e su ciò che questa comporta per le nuove generazioni, un team di donne, imprenditrici, danzatrici dà vita a Roma al primo liceo coreutico all'interno di un centro Internazionale per danzatori e polo di ricerca artistica, il DAF Dance Arts Faculty - Centro Internazionale per il Perfezionamento e la Formazione nella danza, che verrà inaugurato il 16 e 18 dicembre 2020. Una sfida in un momento in cui l'arte è uno dei settori più sacrificati, nata da una squadra di professioniste che hanno deciso di non fermare la progettazione del futuro prossimo, di non arrendersi alle restrizioni del presente, guardando oltre. E facendolo portandoper mano verso questo futuro quelle ragazze e quei ragazzi che presto si riavvicineranno alla didattica in presenza. La chiave è la danza, l'arte, il teatro: discipline oggi sacrificate ma che, più di altre, possono aiutare il superamento di chiusure e probabili ripercussioni. Discipline che, con il primo liceo coreutico romano all'interno di un consolidato centro di studio professionale della danza e centro Internazionale di ricerca coreografica, incontrano la classica formazione scolastica, ma in un habitat ed un crocevia culturale ricco di fermento e di ispirazione artistica dove ospitare con continue residenze le eccellenze della scena italiana ed europea che ha formato danzatori ora professionisti nei più importanti Teatri Europei ed Internazionali. "L'idea del Liceo Coreutico" dichiara la direttrice Feliciano Lo Mele "nasce dall'esigenza e l'urgenza di una educazione umanistica e artistica globale dello studente così come della società tutta. In particolare la figura dell'artista, del danzatore deve, oggi, necessariamente reinterpretare se stesso portando in scena un upgrade umano e umanitario. Le scelte da parte dei Teatri, dei direttori e compagnie professionali in larga misura sono orientate verso quegli artisti che abbiano nel loro bagaglio molto altro oltre la tecnica, la performance e la presenza fisica. La struttura sociale contemporanea ha bisogno di donne



e uomini che utilizzino la danza o qualsiasi altra espressione artistica come veicolo di una personale volontà di evoluzione individuale, un processo che passa attraverso la cultura, non tanto l'informazione sintetica e frammentaria dei social, quanto un percorso di vita dove elaborare e studiare il passato per comprendere appieno la contemporaneità. C'è la necessità di uno studio che educi, che mostri la strada che ognuno potrà percorrere in piena autonomia e sicurezza una volta al di fuori del percorso scolastico, crediamo in un "insegnamento" che nutra la curiosità e stimoli la creatività individuale. "Arrendersi e fermarsi, anche in epoca di pandemia, non fa parte della nostra disciplina. Lo studio della danza impone il continuo superarsi, se non lasci continuamente la tua "comfort zone", se ti senti a tuo agio quando danzi, significa che non stai osando abbastanza e quindi non stai imparando e non stai migliorando. Questo atteggiamento negli anni di studio, condiziona inevitabilmente anche altri aspetti del tuo essere e finisce per diventare il tuo modo di agire nella vita. Crediamo che peggio del fallimento ci sia solo lo stallo. Quando non molli non puoi fallire, perché la decisione di molare puoi prenderla solamente tu". "Gli adolescenti di oggi sono immersi in un costante flusso informativo che permette loro, in tempo reale e su qualsiasi argomento, di trovare informazioni pressoché su ogni cosa! La loro difficoltà è il confronto e la rielaborazione delle informazioni apprese. Un ruolo fondamentale in questo lo assume la scuola. Alla domanda su cosa desidererebbe

nella scuola dei sogni, 1 adolescente su 2 ha risposto che vorrebbe che a scuola ci fosse più sport, più musica, arte e cultura, più attenzione alle emozioni e non meno importante, nelle scuole ci dovrebbe essere un maggior orientamento verso il mondo del lavoro e maggiori occasioni di contatto con le aziende. Tutti punti di forza presenti nel Liceo Coreutico DAF che ha strutturato i suoi programmi rispondendo a queste esigenze". Nato nel 2009, concepito come sistema formativo di respiro internazionale e integrato verso tutto ciò che accanto allo studio sul movimento e la tecnica possa arricchire la formazione espressivo-culturale delle nuove generazioni contemporanee, la Daf - Dance Art Faculty si pone parallelamente come soggetto promotore di iniziative artistiche a tutto tondo sia ospitando progetti di qualificati organismi culturali, sia organizzando in proprio eventi e iniziative didattiche di settore anche dislocati nell'intero territorio nazionale. Tra i maggiori Centri di Formazione e Perfezionamento per la danza classica e contemporanea, in ambito Internazionale, DAF da ottobre 2020, a completamento del programma di sviluppo e di integrazione della proposta didattica e formativa, attiva una nuova esperienza di "contaminazione" tra la preparazione liceale e quella professionale, che mira a rendere la danza una disciplina istituzionale di valore formativo e culturale. La profonda vocazione artistica e il dovere di sensibilizzare all'arte che un Liceo Coreutico deve considerare, trova così nel Centro DAF una casa pronta e funzionale a interpretare le dinamiche psicologiche, artistiche dello studente. Uno scenario assolutamente innovativo, dove il concetto di Liceo Coreutico può di fatto coesistere, coabitare in un ecosistema culturale che da 12 anni ha ridisegnato in Italia i confini e modelli di sviluppo creativo legati alla formazione del giovane danzatore. Il D.A.F. opera in stretta sinergia, come un consorzio artistico internazionale, con coreografi, danzatori ed insegnanti ognuno dei quali contribuisce con la sua visione ad arricchire e ad affinare la sensibilità artistica di ciascun danzatore.

Api-First per una PA realmente interconnessa

Lettera aperta di Assosoftware ai Ministri Stefano Patuanelli, Roberto Gualtieri e Paola Pisano

Nell'ambito delle molteplici iniziative promosse da AssoSoftware per sensibilizzare e stimolare il Governo e, in particolare, i Ministri competenti, sui temi dell'innovazione e della digitalizzazione, oggi su Il Sole 24 Ore e il 14 pv sui quotidiani La Repubblica, La Stampa e a seguire sul Corriere della Sera, sarà pubblicata a pagina intera una Lettera Aperta di AssoSoftware firmata dal Presidente Bonfiglio Mariotti. Il focus della Lettera riguarda l'invito all'adozione da parte



della Pubblica Amministrazione del modello API (Application Programming Interface), a tutti i livelli, per garantire lo scambio automatico dei dati fra i software dello Stato e quelli di Imprese e Intermediari affidando alle macchine i processi amministrativi. Lanciando l'hashtag #APIFirst, la Lettera presenta sei punti chiave che, grazie al modello API, possono consentire di semplificare la burocrazia digitale evitando i ripetersi degli errori e dei contrattamenti tecnici che, anche in questi giorni sono sotto gli occhi delle imprese e dei cittadini alle prese, ad esempio con lo SPID e i Corrispettivi telematici. AssoSoftware continua la sua azione, ben sapendo che la competenza e le conoscenze dei suoi associati possono realmente dare un contributo decisivo al percorso di modernizzazione del Paese.

ASSOSOFTWARE

AssoSoftware, nata nel 1994, è l'Associazione nazionale, presieduta da Bonfiglio Mariotti, che riunisce, rappresenta e tutela gli interessi di oltre il 90% delle aziende dell'Information Technology che realizzano software applicativo-gestionale per imprese, intermediari e Pubblica Amministrazione. Il comparto, che svolge un ruolo fondamentale per l'economia del Paese, vale 14,9 miliardi di euro e impiega circa 94.000 dipendenti. AssoSoftware è presente su tutto il territorio nazionale con 222 imprese associate e con una rete di migliaia di aziende distributrici. A livello federale AssoSoftware fa parte di Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici, il Consiglio Direttivo esprime un componente di Giunta. Le software house associate costituiscono il punto di riferimento tecnico per tutti gli intermediari, dai commercialisti ai consulenti del lavoro, dalle Associazioni di categoria ai CAF e alle aziende di ogni genere, compresa la Pubblica Amministrazione.

Fondi UE, Donato (Lega): "L'Italia penalizzata e danneggiata dai negoziati"

"Favoriti invece i paesi dell'est Europa, le ong e i migranti."

La Lega unico partito che si è battuto per garantire gli interessi degli italiani"

Un esito che può considerarsi negativo, quello dei negoziati sul regolamento FESR-FC, che penalizza profondamente l'Italia, ma anche altri Paesi come Francia e Spagna, ingabbiati negli obiettivi climatici dell'accordo di Parigi, in un forzato e accelerato percorso di transizione energetica, con limitatissimi margini di finanziamento per strumenti-ponte come infrastrutture per la produzione, tra-

sporto, distribuzione, trattamento e stoccaggio del gas naturale: unica vera alternativa di breve termine ai combustibili fossili, con impatto ambientale e climatico già enormemente ridotto e, quindi, compatibile con un obiettivo di transizione energetica, che punta all'utilizzo dell'idrogeno liquido come risorsa 'green' finale". È quanto afferma l'europarlamentare della Lega Francesca Donato,

che ha stigmatizzato gli esiti dei negoziati sui fondi Ue. "Un risultato - ha aggiunto l'europarlamentare - che segna, invece, il trionfo dei nazionalismi dei Paesi dell'Est da un lato e delle istanze politiche degli estremisti Verdi e forze di sinistra dall'altro, frutto del compromesso tra Parlamento e Consiglio, in cui si è deciso di escludere totalmente ogni finanziamento a progetti riguardanti

il gas naturale dal Just Transition Fund, per concentrarli unicamente nel Fesr. Qui però si è decisa una ripartizione delle risorse per i vari Paesi basata su una suddivisione in tre categorie, con un favore estremo per i Paesi maggiormente dipendenti dai combustibili fossili, ovvero quelli dell'est Europa: a questi sarà consentito l'utilizzo delle risorse Fesr fino a un massimo dell'1,55 per cento

del totale; per quelli con RNL pro-capite più alto, facendo peraltro riferimento ai dati del 2015-2017, non a quelli attuali come l'Italia, con una soglia massima utilizzabile che sarà appena dello 0,2 per cento". "Rimangono altresì escluse dai finanziamenti - ha continuato la Donato - le opere di smantellamento e di costruzione di centrali nucleari, infrastrutture aeroportuali e le imprese in difficoltà. La presidenza tedesca, inoltre, è riuscita a ottenere l'inserimento della connettività tecnologica regionale e la mobilità urbana sostenibile, cioè i finanziamenti ad auto e altri mezzi di trasporto elettrici, di cui la Germania è il principale produttore. Ingenti risorse andranno all'integrazione socio-economica dei cittadini dei Paesi terzi, migranti inclusi, attraverso azioni integrate che



ricomprendono alloggi e servizi sociali: anche la lobby delle Ong ha, dunque, portato a casa un bel risultato". "La Lega - ha concluso l'europarlamentare - è stata, invece, l'unica forza politica a battersi duramente per gli interessi italiani: tutti gli altri gruppi, con il consenso dei partiti italiani che ne fanno parte, hanno appoggiato convintamente il compromesso raggiunto ai danni dell'Italia".

"Se Conte vuole i poteri assoluti Italia Viva farà cadere il Governo"

In una intervista al quotidiano spagnolo El Pais, Renzi mette i paletti all'azione del Premier: "Ora deve fermarsi, scusarsi e ricominciare"

Se il premier Giuseppe Conte vuole pieni poteri per gestire i 209 miliardi del recovery plan italiano, Italia Viva farà cadere il governo. Lo dice Matteo Renzi in una intervista a El Pais. "Sì, nel senso che questa non è una questione di posti, che pure mi sono stati offerti. Non posso accettarlo. Il meccanismo di discussione delle regole istituzionali non può essere compensato con un piccolo accordo. Italia Viva - sottolinea Renzi - è un piccolo partito, ma noi siamo decisi per il Governo. Se Conte vuole pieni poteri come richiesto da Salvini, io dico di no. È un pro-



blema di rispetto delle regole. E in quel caso ritireremo il sostegno al governo". Secondo il leader di Iv, ora Conte deve "fermarsi, scusarsi e ricominciare"

e pensa che il premier "tornerà indietro". È stato nominato presidente del Consiglio dei ministri dopo che un anno e mezzo fa abbia-

mo effettuato un'operazione in Parlamento contro Salvini. Ed è stata una bella operazione perché, tra l'altro, M5S, che era contro l'Europa, oggi è europeista e cerca di entrare nel gruppo di Emmanuel Macron (Renew Europe). Questo è un capolavoro tattico. Conte ha lavorato per far avanzare la pandemia. E in alcune cose ha fatto meglio che in altre. Ma non si può accettare che in nome dell'emergenza tutti i poteri dello Stato siano arrogati a spendere quei 200 miliardi. Non abbiamo rimosso Salvini per questo".

Il premier Giuseppe Conte reagisce alle polemiche sul suo Governo: "Andrò avanti solo se avrò la maggioranza"

"E' un Consiglio Ue che si può definire storico, è un altro passo avanti per rendere concreto il programma di risorse" del Recovery Fund. "Abbiamo raggiunto questo risultato senza rinunciare a nessuno dei nostri principi, abbiamo ribadito il principio dello stato di diritto". Sul Covid "abbiamo ribadito la necessità di rafforzare il coordinamento tra i Paesi soprattutto in vista delle festività. Abbiamo sottolineato l'importanza di un approccio coordinato" sui vaccini. "Se ci riusciremo cercheremo di organizzare il Vaccino-Day

per dimostrare che l'Europa parte insieme", ha detto ancora Conte "Sulle ratifiche nazionali del Recovery Fund il clima è molto buono, anche da Paesi che sono stati più diffidenti. Non c'è stato nessun segnale di nervosismo, non ci aspettiamo un cammino irto", ha detto ancora Conte, aggiungendo: "Ragionevolmente sarà difficile che potremo partire prima di febbraio". "Ben vengano tutte le proposte per migliorare la capacità amministrativa dello Stato" sul Recovery Plan. "Quello che va chiarito è che questa struttura non vuole e direi non può esautorare i soggetti attuatori dei singoli progetti, che saranno amministrazioni centrali e periferiche. Noi però abbiamo bisogno di una cabina di monitoraggio, altrimenti perderemmo soldi".

Il Presidente della Repubblica: "Dall'Unione europea è venuto un salto di qualità, per qualcuno inatteso"

Mattarella: "I nazionalismi non ritardino il Recovery Fund"

Dall'Unione europea è venuto "un salto di qualità, per qualcuno inatteso", e i diversi strumenti antipandemia, a partire dal Recovery fund, "offrono grandi opportunità che non possiamo disperdere" sperando che "reflussi nazionalistici fuori tempo non ne rallentino né intralcino il cammino". Lo ha detto il presidente Sergio Mattarella intervenendo alla premiazione del Premio nazionale per l'Innovazione "Premio dei Premi" 2020, istituito presso la Fondazione COTEC. "Non dobbiamo arrenderci ai danni della pandemia sul tessuto sociale. Siamo di fronte a un crocevia inedito: o costruire una società più giusta e inclusiva o avere una società con disparità e squilibri più forti, ha detto ancora Mattarella, aggiungendo che "molto dipenderà dall'innovazione". Ecco il testo integrale dell'intervento del Capo dello Stato: "Un saluto cordiale alle Ministre della Funzione pubblica e dell'Innovazione, al Presidente Nicolais e a quanti sono collegati in questo incontro in forma virtuale non meno intenso di quanto di consueto avviene. L'accelerazione dell'innovazione scientifica e tecnologica ha contribuito a cambiare il mondo, mutando anche le relazioni tra le persone e i modelli di vita delle comunità, a partire dalle comunicazioni sempre più rapide e globali. È valso per i modelli produttivi; è valso per affermare mete di progresso non riferibili al solo aspetto economico. La salute delle comunità umane è fra queste. L'innovazione e la ricerca sono decisivi nello storico e drammatico passaggio che stiamo vivendo, in cui gli effetti della globalizzazione rendono più che mai universale il destino dell'umanità e, al tempo stesso, consentono di mettere a fattore comune gli sforzi per combattere la pandemia. Quando si è diffuso il Covid ci siamo rivolti agli scienziati, ai ricercatori, ai laboratori per migliorare le cure, per accelerare i tempi dei vaccini. Ora, mentre siamo in vista del traguardo di una immunizzazione di massa, l'innovazione e la ricerca hanno altrettanto valore nel sospingere con conoscenze, sinergie e strumenti inediti, una nuova progettazione e la necessaria ripartenza della vita della società, con tecnologie sempre più capaci e intelligenti in grado di ridisegnare infrastrutture, produzioni, mercati, oltre ovviamente ai modi e ai tempi del lavoro umano. La lotta al virus richiederà a tutti noi ancora serietà, sacrifici, unità; ma anche grazie alle risorse morali e materiali che siamo riusciti a mobilitare possiamo e dobbiamo guardare al dopo, cominciare a costruirlo. Oggi la nostra responsabilità è duplice: difendere al meglio persone e comunità e, nel contempo, preparare una nuova stagione di sviluppo; una stagione finalmente sostenibile sul piano

ambientale, sociale, economico, e quindi più equa. Non dobbiamo arrenderci ai danni che la pandemia può arrecare alla nostra struttura sociale, e che si aggiungono a quelli di stagioni non felici, che hanno visto il prevalere delle logiche finanziarie sull'economia reale. È una responsabilità che interpella anche quanti sono oggi qui convenuti. Imprese piccole e grandi, università e centri di ricerca, uffici della Pubblica Amministrazione. Siamo di fronte a un crocevia inedito. Il dopo-pandemia può essere un ponte verso una società più giusta e inclusiva, oppure può restituirci una comunità con disparità di vari squilibri irrisolti. Molto dipenderà da quanto e da come investiremo in ricerca e innovazione, da come sapremo sostenerle e indirizzarle, da quanto saremo capaci di dividerne i risultati. Abbiamo anche la possibilità di guidare in maniera più incisiva il processo, in modo da selezionare alcune priorità strategiche per diffondere il benessere, per accrescere la capacità di competizione del sistema e, insieme, per ridurre vecchie e nuove disuguaglianze. L'Unione europea è stata capace di un salto di qualità, per qualcuno inatteso, ma che trae origine proprio dai suoi valori costitutivi e fondativi. Il Next Generation EU e il Recovery Fund offrono grandi opportunità che non possiamo disperdere, così come non possiamo accettare che i reflussi nazionalistici fuori tempo ne rallentino o intralcino il cammino. L'Europa rilanci il proprio ruolo: promuovere lo sviluppo e la pace a livello internazionale in base ai valori della sua civiltà espressi nel suo modello sociale, nei principi di libertà che ispirano i suoi ordinamenti. La trasformazione digitale sarà tra i motori della ripartenza dando impulso a molteplici settori e servizi: dalla manifattura, all'agricoltura, alla sanità, all'istruzione, alla cultura. Lo sviluppo del digitale, abbinato a tecnologie verdi per affrontare meglio la sfida ambientale, consentirà di inoltrarsi lungo un sentiero di sviluppo più virtuoso, più solido e rivolto al futuro. Non è un caso che il Recovery Plan sia stato affiancato nella progettualità e nel bilancio comunitario al Green New Deal, in coerenza, fra l'altro, con l'agenda 2030 delle Nazioni Unite. La partecipazione a programmi comuni per la ricerca e l'innovazione, come nel caso del programma Horizon, e la collaborazione tra Paesi di cui il Cotec è promotore sono di grande aiuto per raggiungere obiettivi di alto livello, a carattere continentale: dalla questione della sicurezza dei dati e delle reti a quella dell'energia prodotta dall'idrogeno. Ho fatto riferimento a responsabilità condivise nel perseguimento di un futuro migliore. Come le Ministre poc'anzi hanno sottolineato, inno-

vazione e ricerca sono centrali, ma altrettanto significativa è la capacità che avremo di trasferire e far acquisire questi paradigmi in tutti gli ambiti del sistema educativo, dei servizi pubblici e privati, nei vari settori produttivi. Colmare i divari nelle tecnologie digitali, nella connettività, è essenziale a questo fine, giacché permette di mettere a frutto tutte le risorse dei territori - anche di quelli più remoti - riducendo le differenze di opportunità che separano i grandi centri urbani dalle aree interne, montane e rurali. È uno dei temi posti in evidenza poc'anzi dal Presidente Nicolais: la ripartenza dell'Italia non potrà fare a meno del contributo del Mezzogiorno; e, in esso, del talento dei suoi giovani. I giovani devono essere non soltanto i beneficiari, ma anche i protagonisti della stagione post-Covid. Università e scuole hanno sofferto per il confinamento necessitato dal propagarsi dell'epidemia; eppure la comunità nazionale si è resa conto - come mai avvenuto prima - del loro immenso valore sociale per la formazione dei ragazzi e per la crescita complessiva della comunità: è una sfida per le risorse del Recovery Plan. La Pubblica Amministrazione, lungi dall'essere accessoria o estranea ai percorsi di innovazione, è protagonista, con i servizi cittadini e alle imprese, della possibilità di successo di questa trasformazione. Stiamo vivendo tempi difficili; la pandemia ha portato sofferenze, morte e paure in ogni comunità e il mondo intero è impegnato a contrastarne la diffusione e a limitarne il più possibile le conseguenze sulle persone. Le priorità sono cambiate per ciascuno di noi: per le famiglie, per le imprese, per gli Stati. Abbiamo riscoperto appieno il grande valore della resilienza, della precauzione, della solidarietà, del coraggio. I riconoscimenti assegnati in questa edizione del Premio nazionale per l'Innovazione sono essi stessi prova della tenacia presente nella nostra società e sono dimostrazione di quanta capacità e di quanta qualità sia presente nel nostro tessuto imprenditoriale, nella Pubblica Amministrazione, nei servizi, unendo alla competitività, i valori della sostenibilità sociale e ambientale. A tutti i premiati va dunque l'apprezzamento più intenso: sono espressione di una società che vuole essere protagonista del domani. Dobbiamo fare in modo che gli esempi più virtuosi contagino positivamente l'intero sistema trasmettendo anche il coraggio del rischio, dell'esplorazione di orizzonti intuiti ma ancora ignoti, che sono decisivi nei passaggi importanti della vita delle comunità. Buon lavoro a tutti voi che cercate di tracciare nuove rotte. E buon lavoro alle giovani e ai giovani che con questi percorsi sono ansiosi di misurarsi. Auguri.

"Nei prossimi giorni, nelle prossime settimane, ci confronteremo con le singole forze politiche e poi collettivamente. Cercheremo di capire che fondamento hanno queste critiche e che istanze rappresentano. Il Paese merita risposte", ha detto ancora il presidente del Consiglio. "Io ho la piena responsabilità e consapevolezza di questo incarico, e sono pienamente edotto del fatto che andrò avanti con la fiducia di ogni forza di maggioranza e di tutte le forze complessivamente". "Ieri il senatore Salvini mi ha inviato un messaggio, mi ha chiesto disponibilità al confronto, io gli ho detto come già in altre occasioni che il tavolo di confronto del governo con l'opposizione resta sempre aperto. Ci confronteremo con la Lega e con le altre forze di opposizione" ha precisato Conte. "Ci sono istanze critiche, ci confronteremo, è doveroso confrontarci", con "Italia Viva e con gli altri", perché "per andare avanti abbiamo bisogno di determinazione e fiducia reciproca, le sfide sono troppo complesse per affrontarle in modo diverso", ha rilevato Conte al termine del vertice europeo a chi gli chiedeva se il 2021 potrebbe essere anche l'anno delle elezioni. Il premier ha ricordato gli eventi del 2021, il G20, la Cop 26, il Global health summit, eventi che "non si possono affrontare se non c'è da parte di tutti piena convinzione, determinazione, convergenza verso l'obiettivo che non può che essere il bene dell'Italia".

Allarme dei ricercatori reso pubblico dal sito internet Lettera150.it

“Se il Governo non cambierà il Protocollo la terza ondata di Covid 19 sarà devastante”

“La terza ondata dell'epidemia, se il governo non cambierà protocollo, rischia di essere ancora più devastante. Il contenimento domiciliare e il distanziamento non bastano. Lo dimostra il numero dei morti, in Italia sei volte più alto della media mondiale”. A dirlo uno studio condotto da una rete di ricercatori di diversi enti e pubblicato in esclusiva da Lettera150, il think tank nato durante il primo lockdown per proporre soluzioni efficaci contro l'epidemia e che è giunto a raccogliere l'adesione di oltre 250 accademici di diverse discipline (www.lettera150.it). La rete di ricercatori di CNR, INFN, Scuola del Farmaco di Camerino, Centro RICMASS di Roma, guidata da Antonio Bianconi e Giampietro Ravagnan, ha analizzato e verificato con uno studio comparativo e statistico gli effetti della applicazione del Protocollo chiamato LFT (Lockdown, Case finding, mobile Tracing) messo a



punto in Corea del Sud e poi replicato in diversi Paesi dell'Asia orientale e dell'Oceania. Il Protocollo si basa in primo luogo su test molecolari di massa, uso delle nuove tecnologie per il tracciamento dei contagiati, integrate dai Covid Hotel dove “confinare” le persone positive conviventi. In Italia, per primi in Europa e in America, si è applicato invece il protocollo

messo a punto dall'Imperial College di Londra chiamato LSG (Lockdown Stop and Go) che contempla essenzialmente il contenimento domiciliare e il distanziamento sociale. Già ai primi di marzo i biofisici del gruppo individuarono una legge matematica di evoluzione dell'epidemia che prevedeva per l'Italia con il protocollo LSG una durata della prima ondata superiore di 2/3 mesi

rispetto ai Paesi che avevano usato il protocollo LFT. Di questo informarono, senza esito, la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministro della Salute. Quelle previsioni si sono puntualmente realizzate. In una seconda ricerca conclusa a fine novembre, e di cui Lettera150 dà conto, i ricercatori dimostrano che la scelta fatta dall'Italia di adottare il protocollo di Lockdown puro e semplice ha prodotto dal 21 febbraio al 7 di ottobre 594 morti per milione di abitanti cioè 6 volte di più della media mondiale e 74 volte di più che in Corea. In tutti i Paesi che hanno adottato il protocollo LFT il numero di morti per milione di abitanti è stato invece 10 volte inferiore all'Italia. “La terza ondata, senza cambiare protocollo, rischia di essere ancora più devastante: lockdown e distanziamento da soli non bastano”, commenta Giuseppe Valditara, coordinatore di Lettera150.

Così in un articolo del Global Times (Quotidiano del partito comunista cinese)

“Virus in Italia prima che a Wuhan”

“L'Italia ha potenzialmente avuto una diffusione del covid-19 prima di Wuhan”. E' quanto si legge sul sito del Global Times, tabloid in lingua inglese del Quotidiano del Popolo, l'organo del partito comunista cinese. L'articolo prende spunto dalla notizia diffusa in queste ore sul bambino italiano di 4 anni per il quale è stato riscontrata un'infezione da Coronavirus risalente al novembre 2019. “Alcuni esperti - scrive il quotidiano - ritengono cioè indichi che l'epidemia di covid 19 è iniziata in Italia prima che a Wuhan, dove sono stati riscontrati i primi sintomi in un paziente l'8 dicembre 2019”. “Tuttavia ciò non indica l'Italia come origine del virus, perché



determinare la fonte è un lavoro complicato”, continua il giornale, secondo il quale “gli esperti suggeriscono che paesi come l'Italia e gli Stati Uniti lavorino con l'Organizzazione Mondiale della Sanità per analizzare e indagare sull'origine del virus”. Il sito cita Wang Guangfa, esperto del Primo ospedale dell'università di Pechino, secondo il quale le nuove prove “rivelano che il virus circolava ampiamente in Italia prima che Wuhan confermasse il primo paziente e l'Italia è stata un altro paese colpito all'inizio, come Wuhan”. Secondo Wang, gli esperti cinesi non hanno inizialmente cercato una fonte straniera all'epidemia di Wuhan, facendo sforzi per trovare un'origine animale. “Tuttavia la Cina non è riuscita a trovare una fonte interna” e le nuove prove “suggeriscono che il virus possa essere stato portato a Wuhan da altri paesi, anche se non abbiamo prove su esattamente quale paese”, afferma ancora Wang. Il giornale cita anche casi di coronavirus confermati in Usa a metà dicembre e in Francia a fine 2019, prima o attorno al momento in cui il virus è stato identificato in Cina.

L'Fda Usa verso l'approvazione in emergenza del vaccino della Pfizer contro il Covid-19

Il vaccino della Pfizer BioNtech contro il Covid-19 potrebbe ricevere la piena 'autorizzazione all'uso di emergenza' della Food and drug administration (Fda) già sabato o domenica. Lo dice il New York Times, citando fonti vicine all'Agenzia. Il commissario della Fda, Stephen Hahn, si è limitato a dire in una intervista che l'ente intende agire 'rapidamente'. La raccomandazione odierna del comitato di esperti della Fda in favore della approvazione negli Usa della prima immunizzazione contro il Sars-Cov-2 sta facendo scattare il conto alla rovescia: i lavoratori della sanità



americani sperano di ricevere le prime dosi già la prossima settimana. I dirigenti di 'Operation Warp Speed' hanno garantito la spedizione del vaccino entro 24 ore dall'ok della Fda. Il primo lotto conterrà 6,4 milioni di dosi. Il comitato consultivo della Fda ha votato a favore dell'ok al prodotto con 17 voti a favore, quattro contrari e un astenuto. Dalla Food and Drug

Administration statunitense arriva la raccomandazione della commissione consultiva di esperti per autorizzare la distribuzione del vaccino sviluppato dalle società farmaceutiche Pfizer e BioNtech

Sileri: “Se passiamo il Natale indenni, allenteremo la morsa delle restrizioni”

“Oggi dico che è meglio una chiusura. Ieri abbiamo avuto oltre 800 morti, abbiamo 60mila morti, forse arriveremo a 100mila. Dobbiamo resistere, cosa ci costa resistere altre 2 settimane?”. Pierpaolo Sileri, viceministro della Salute, è contrario all'ipotesi di rivedere le norme sugli spostamenti tra comuni a Natale previsti da decreto e dpcm. “Nel governo non c'è una marcia indietro, c'è una valutazione. Ma ritengo che ora sia sconsigliabile” allentare le misure. “Io non sono pessimista, io dico che la concomitanza delle feste natalizie può portare a un rialzo dei contagi. Purtroppo è vero che da qui a quando la popolazione sarà vaccinata continueremo con i 21 parametri e con le tre colorazioni delle regioni. Se passiamo il Natale indenni, a mio avviso progressivamente potranno essere riaperte alcune attività, la strada sarà in discesa e potremo allentare la morsa. Ad esempio i ristoranti e le piste da sci potranno riaprire”.



in Breve

Brexit, Hohnson: "Forte possibilità che non si raggiunga un accordo"



C'è una "forte possibilità" che Regno Unito e Unione Europea non raggiungano un accordo commerciale sul post-Brexit. Lo ha detto a Downing Street il primo ministro britannico, Boris Johnson, dicendosi tuttavia pronto a recarsi a Bruxelles, Parigi o Berlino per trovare un'intesa. "Penso che dobbiamo essere molto chiari sul fatto che c'è una forte possibilità che avremo una soluzione che è molto più simile ai rapporti tra Australia e Ue piuttosto che tra Canada e Ue. Questo non significa che sia una brutta cosa", ha sostenuto Johnson.

Clima, l'Unione Europa trova la quadra: "55% di emissioni in meno entro il 2030"

Dopo ore di discussioni, i leader hanno trovato un accordo sul testo sulla lotta ai cambiamenti climatici. Lo annuncia il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, su Twitter: "L'Europa è la leader nella lotta contro i cambiamenti climatici. Abbiamo deciso di tagliare le emissioni di almeno il 55% entro il 2030". "Ottimo modo per festeggiare il primo anniversario del nostro EUGreenDeal". E' quanto scrive su Twitter la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen precisando che il "Consiglio europeo ha approvato la nostra ambiziosa proposta per un nuovo obiettivo climatico dell'Ue. L'Europa ridurrà le emissioni di almeno il 55% entro il 2030". Secondo von der Leyen ciò "ci pone su un percorso chiaro verso la neutralità climatica nel 2050".

Joe Biden e Kamale Harris, "Persone dell'Anno del 2020", l'annuncio del settimanale Time



Joe Biden e la sua vice Kamala Harris sono le Persone dell'Anno del 2020 per il settimanale Time, battendo il presidente uscente Donald Trump. "Assieme Biden e la Harris hanno offerto ristoro e rinnovamento in un unico ticket. VV l'America ha comprato quello che avevano messo in vendita", scrive il magazine. L'annuncio è

I libici liberano una nave turca e si scatena l'ira di Mazara del Vallo

I nostri pescherecci con 18 marinai a bordo è ancora bloccata in Libia dal 1 settembre

C'è rabbia e sconcerto a Mazara del Vallo (Trapani) dopo la liberazione, avvenuta ieri pomeriggio, della nave turca "Mabouka", che con il tutto il suo equipaggio composto da sette marinai era stata sequestrata dalla milizia del generale Khalifa Haftar nell'Est della Libia il 5 dicembre scorso. L'annuncio è stato dato direttamente dal portavoce militare di Haftar, il generale Ahmed al Mismari, che ha detto che la nave ha pagato una multa per aver violato le acque libiche. "Apprendiamo con stupore che è stata liberata la nave cargo turca mentre i nostri pescherecci con 18



marinai a bordo è ancora bloccata in Libia dal primo settembre scorso", afferma Tommaso Macaddino, della Uila pesca che si trova per ora nell'aula consiliare a Mazara occupata, da oltre 90 giorni, dai familiari dei pescatori fermati. "Siamo indignati perché i nostri congiunti subiscono un trattamento diverso da quello riservato ai turchi. Il ministro degli Esteri ci deve riportare i nostri cari a casa, siamo indignati e disposti ad inscenare proteste estreme", urla Cristina Amabilino, moglie di Bernardo Salvo, uno dei marittimi.

Sisma dell'Aquila, arrivati 88mln di euro per la ricostruzione privata

Più di 88 milioni di euro per la ricostruzione privata nelle decine di comuni della Provincia de L'Aquila 48 milioni per i comuni appartenenti al cratere e circa 40 per quelli fuori cratere. Il trasferimento dei fondi è stato effettuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a favore dei piccoli e medi centri abruzzesi e di grande rilevanza visto l'ulteriore slancio che permetterà alla ricostruzione privata che potrà così essere rilanciata in modo deciso. Il finanziamento rappresenta un risultato raggiunto grazie ad un lavoro di squadra coordinato dalla Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e di sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 2009, dall'Ufficio speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere guidato da Raffaello Fico e dal Coordinamento dei comuni, guidato ad interim dal Sindaco di Cugnoli Lanfranco Chiola. "Si tratta - commenta Fabrizio Curcio Capo Dipartimento Casa Italia e Responsabile della Struttura di missione "Sisma2009" di Palazzo Chigi - di un altro passo avanti importante nel cammino della ricostruzione privata in atto nel cratere abruzzese ma anche nei comuni che pur non facendo parte del cratere vedono la necessità di miglioramenti e adeguamenti antisismici in gran parte del loro patrimonio abitativo. Si tratta di attenzione nei confronti di tutte le realtà anche le più piccole del territorio abruzzese che hanno la possibilità di rilanciarsi e guardare al futuro con fiducia. Il lavoro coordinamento delle istituzioni preposte alla ricostruzione non si ferma e tappe come quella di oggi lo dimostrano".

arrivato durante uno speciale della Nbc. Quattro i finalisti per l'ambito copertina che ogni anno dal 1927 ritrae la persona o le persone che, nel bene o nel male, hanno segnato gli ultimi 12 mesi: oltre a Biden e a Trump, Time aveva puntato sull'epidemiologo Anthony Fauci e sugli attivisti del movimento Black Lives Matter: entrambi insigniti del titolo di 'Guardiani dell'anno'.

Nella laguna di Venezia una super-marea, attivato il Mose che ha di nuovo salvato la città dall'acqua alta

La marea ha raggiunto in mare il livello di 129 cm, ma Venezia si è salvata ancora grazie al Mose che è stato attivato alle 5:00 di mattina di venerdì. Le paratoie sono rimaste alzate per tutta la giornata e, forse, anche per tutta la notte fino a sabato compreso quando è prevista una nuova marea di 130 cm alle 8.30.

Vaccinata a Londra la prima italiana, si tratta di un'infermiera modenese



E' un'infermiera modenese di 30 anni la prima italiana ad aver ricevuto il vaccino anti-Covid della Pfizer-BioNtech. Laureata nel 2014, Elena Baraldi si è trasferita a Londra 6 anni fa e lavora al Croydon University Hospital. Proprio per il suo lavoro in prima linea contro il coronavirus, mercoledì è stata vaccinata nella capitale britannica. "Sto benissimo, per ora nessun effetto collaterale a parte il braccio un po' indolenzito", ha detto. In un'intervista rilasciata al quotidiano Il Resto del Carlino, l'infermiera modenese ha

Inchiesta Asl di Benevento, assolta l'ex ministra Nunzia De Girolamo

Sono state tutte assolte dal tribunale di Benevento, perché il fatto non sussiste, le otto persone, tra cui Nunzia De Girolamo, coinvolte nell'inchiesta sulla gestione della Asl del capoluogo. L'ex ministro dell'Agricoltura era accusato di associazione per delinquere, concussione e utilità per ottenere il voto elettorale. Il pm Assunta Tillo aveva chiesto per la De Girolamo 8 anni e 3 mesi di reclusione. "E' la fine di un incubo", ha commentato. "Oggi vince la giustizia e finisce un incubo. Ma ho perso sette anni di serenità della mia vita, che mi hanno causato enormi sofferenze", ha commentato l'ex ministro. L'inchiesta, nata sul finire del 2013, esplose mediaticamente a inizio 2014 portando alle dimissioni della De Girolamo dal governo Letta, in cui era responsabile delle Politiche agricole. Al centro della vicenda



la gestione dell'Asl di Benevento, e l'esistenza di quello che gli inquirenti all'epoca definirono "un direttorio politico-partitico" che ne avrebbe influenzato le scelte e di cui Nunzia De Girolamo sarebbe stata a capo. Un intrigo con contorni da spy story per via delle registrazioni che uno degli imputati, l'ex direttore amministrativo dell'Asl, Felice Pisapia, realizzò di nascosto nel corso di due incontri tenuti nella casa del padre di Nunzia De Girolamo, che all'epoca non aveva ancora

assunto incarichi di governo. Vertici ai quali lo stesso ex ministro, allora coordinatore provinciale del Pdl, aveva preso parte attivamente. L'acquisizione di quelle registrazioni portò al coinvolgimento dell'ex ministro nell'inchiesta, che aveva preso il via da una serie di fatture per prestazioni sanitarie mai effettivamente erogate secondo l'accusa. Il suo difensore, Domenico Di Terlizzi, non risparmiò bordate alla procura: "L'assoluzione perché il fatto non sussiste da tutti i reati e per tutti gli imputati deve porre all'attenzione la patologia di una iniziativa giudiziaria che ha determinato le dimissioni di un ministro e l'espulsione dalla vita politica di una giovane donna". De Girolamo ora non esclude un ritorno in politica: "Chi lo sa, lo scopriremo vivendo. Spero di stupirmi ancora delle scelte che compirò nel tempo".

gresse patologie, sono deceduti. Il sindaco Massimo Isola, oltre a dirsi rattristato per la notizia, ha spiegato che ieri mattina si è tenuto un incontro urgente tra autorità sanitarie e cooperativa per verificare la necessità di supporti esterni. L'Ausl Romagna ha inoltre potenziato le Usca, unità speciali di continuità assistenziale.

Agenzia di viaggi forniva, insieme ai biglietti aerei, anche test negativi al Covid



A Napoli un'agenzia di viaggi forniva biglietti aerei e certificazioni di tamponi per il covid negativi. I carabinieri hanno sequestrato alcuni locali di un laboratorio di

analisi. I militari del nucleo investigativo partenopeo hanno svolto accertamenti su un'agenzia di viaggi di Piazza Garibaldi e rinvenuto circa 300 fotocopie di documenti di identità di cittadini stranieri e oltre 500 referti sanitari (attestanti tutti la negatività al Covid e riferibili all'acquisto di titoli di viaggio per paesi esteri) recanti l'intestazione di un laboratorio di analisi del centro città (uno di questi certificati attestanti la negatività al Covid è risultato falso in quanto l'acquirente del biglietto aereo non avrebbe mai effettuato il relativo tampone). Gli accertamenti - al fine di ricostruire meglio quanto accaduto - sono stati estesi anche presso il laboratorio di analisi partenopeo (di cui i certificati riportavano l'intestazione) in collaborazione con i carabinieri del NAS di Napoli. Durante le operazioni alcuni locali del centro sono stati sequestrati per inservanza del testo unico delle leggi sanitarie.

Focolaio in una Rsa di Faenza, 72 contagiati

Un importante focolaio di Covid-19 è stato identificato in una residenza per anziani di Faenza (Ravenna), la Santa Teresa del Bambin Gesù, gestita da una cooperativa e al cui interno sono risultate positive 72 persone, 42 su 80 ospiti e 30 su 46 operatori. Due degli ospiti contagiati, segnati anche da pre-

E' uno dei sequestri più grandi mai effettuati. Operazione dei Carabinieri a Vibo Valentia

Maxi-sequestro di fuochi d'artificio



Un maxi sequestro di 800 chili di fuochi pirotecnici è stato effettuato la notte scorsa dai carabinieri della Stazione di Soriano e da quelli della Compagnia di Serra San Bruno. Il ritrovamento è avvenuto nell'ambito di una specifica campagna effettuata sotto il coordinamento della Procura di Vibo Valentia, guidata da Camillo Falvo, e la prefettura diretta da Francesco Zito. Si tratta di uno dei sequestri più grandi mai effettuati in tale ambito nella provincia di Vibo Valentia. I fuochi sono stati individuati

nel centro cittadino di Soriano Calabro in un grosso capannone al cui interno erano stipati molti scatoloni contenenti artifici pirotecnici. Sono quindi intervenuti gli artificieri di Catanzaro per procedere al campionamento e al repertamento del materiale. In particolare sono state trovate 54 scatole contenenti artifici di diversa tipologia di categoria F2 e della più pericolosa categoria F3. Complessivamente circa 800 kg di materiale esplodente detenuto senza specifiche licenze e quindi impossibile da vendere

perché privo di autorizzazioni. Denunciata una donna, M.R.C., di 36 anni, difesa dall'avvocato Pamela Tassone, che dovrà rispondere dei reati di omessa denuncia e commercializzazione di materiale esplodente. Le operazioni di sequestro si sono concluse poco prima dell'alba, mentre a notte inoltrata è terminato l'interrogatorio della donna. L'attività rientra in un più ampio servizio di controllo disposto in questo periodo natalizio e finalizzato alla prevenzione dei reati in materia di esplosivi.

Gruppo San Donato, sequestro per 73mln euro per la truffa sulla protes

Il Nucleo di polizia economico finanziaria della Gdf di Milano, in un'inchiesta del pm Paolo Storari, ha eseguito un sequestro da 34 milioni di euro a carico di società del gruppo ospedaliero San Donato per una presunta truffa sull'acquisto di protes ai danni della Regione Lombardia. Il sistema, stando alle indagini, ricalca quello della presunta truffa sui farmaci emerso in un'altra inchiesta che vede coinvolto sempre il San Donato: le case farmaceutiche avrebbero venduto agli ospedali del gruppo farmaci che lo stesso gruppo si sarebbe fatto rimborsare dalla Regione a prezzo pieno, omettendo di indicare gli sconti praticati.

Beni per due milioni di euro sequestrati a un commerciante di Paola (Cs), teneva un tenore di vita sproporzionato rispetto ai redditi dichiarati



Una evidente sproporzione tra i redditi dichiarati ed il tenore di vita. E' questo il motivo per il quale, a conclusione di un'indagine della Guardia di finanza, il procuratore di Paola Pierpaolo Bruni ha chiesto ed ottenuto dal Tribunale di Catanzaro il sequestro di beni per circa due milioni di euro a carico di una commerciante di preziosi di Paola. Si tratta di G.E.N., di 59enne, già nota alle forze dell'ordine. Dalle indagini è emerso che l'imprenditrice e i propri familiari hanno tenuto nel tempo un elevato tenore di vita, testimoniato dalla residenza in una sontuosa villa con piscina, dotata di 22 vani, ampio magazzino e giardino, parte della quale adibita a B&B, da numerosi viaggi e crociere, dall'utilizzo di autoveicoli di prestigio, indumenti firmati e da consistenti investimenti di natura finanziaria. Un'operazione, secondo quanto riferito dal procuratore Pierpaolo Bruni, mirata a contrastare l'evasione fiscale, ma anche a capire come una persona che dichiara redditi esigui, poi riesca a condurre una vita estremamente al di sopra delle proprie capacità reddituali. "L'attività d'indagine - ha spiegato il comandante della Guardia di finanza di Cosenza Danilo Nastasi - è partita dall'analisi di soggetti definiti secondo la normativa antimafia, socialmente pericolosi. Da qui è emersa l'attività di una commerciante orafa di Paola che viveva ben oltre le possibilità reddituali dichiarate". In particolare, la 59enne manteneva un tenore di vita sproporzionato rispetto ai redditi dichiarati. "L'indagine, scaturita da un utilizzo frequente di denaro contante e l'accertamento sui redditi - ha poi aggiunto il ten. col. Clemente Crisci, comandante del Gruppo di Paola della Guardia di finanza - ha interessato un ventennio, dal 1997 al 2016, e ha riguardato anche il marito, ex brigadiere dei carabinieri, e i figli della donna, già nota in passato per essere una ricettatrice e aver truffato diverse persone, tra cui una minorenni".

Milano, anche in Appello confermati 9 anni a Robinho per violenza sessuale

La Corte d'appello di Milano ha confermato le condanne a 9 anni di carcere per l'ex giocatore del Milan Robinho, al secolo Robson de Souza Santos, e per un suo amico, Ricardo Falco, per violenza sessuale di gruppo su una ragazza che all'epoca, nel 2013, aveva 23 anni. La vittima, una giovane di origini albanesi che conosceva già il calciatore, era con due amiche al Sio Cafe', noto disco pub in zona Bicocca, per festeggiare il suo 23esimo compleanno. La violenza sarebbe avvenuta a fine serata, all'interno del guardaroba del locale, quando ormai le amiche della giovane

se n'erano già andate e Robinho aveva accompagnato sua moglie a casa. Tornato nel locale, il calciatore e i suoi amici, come emerge dal capo di imputazione, avrebbero prima offerto alla 23enne "da bere al punto da renderla innocente ed incapace di opporsi" e per poi abusare a turno di lei sfruttando le sue "condizioni di inferiorità psichica e fisica". La vittima, che si è costituita parte civile e oggi era presente in aula, alla lettura del verdetto è scoppiata a



piangere. Robinho e il suo amico, hanno stabilito i giudici, dovranno versare una provvisoria di 60 mila euro, in attesa che un tribunale civile quantifichi l'esatto valore del risarcimento economico a suo favore. "Questa sentenza è un esempio per la tutela della donna e dimostra che il sistema c'è, quando serve", è stato il commento del suo legale, l'avvocato Jacopo Gnocchi. Il deposito delle motivazioni della sentenza è atteso entro 90 giorni.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200999 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

“Water Check up”: com'è l'acqua del mio Comune?

L'analisi completa dell'acqua di tutte le province d'Italia è disponibile in pochi click su un'unica piattaforma aggregata

Il rubinetto di casa è la fonte d'acqua più pratica ed eco-friendly di cui ognuno di noi dispone. Per nostra fortuna, l'acqua degli acquedotti italiani è tra le più buone in Europa e attinge in più dell'85% dei casi da fonti sotterranee, quindi naturalmente protette. Da qualunque territorio provenga, in tutto il Paese la sicurezza dell'acqua potabile è garantita da un esteso sistema di controlli che coinvolgono le Asl per assicurare che le sostanze presenti nell'acqua non superino determinati limiti stabiliti per legge. Tuttavia, non si può dire che l'acqua italiana sia sempre “la stessa”. Esistono differenze di qualità da regione a regione, che dipendono per lo più dalle situazioni geologiche dei diversi territori. Lungo il suo percorso nella falda, infatti, l'acqua si arricchisce non solo di Sali minerali ma anche di ulteriori sostanze naturali, in base alle peculiarità dei terreni dove scorre, acquisendo così le sue caratteristiche distintive. Se è vero che l'acqua non è sempre uguale, com'è quella che sgorga dal rubinetto di casa nostra? Se si potessero elencare gli elementi che la compongono e le quantità in cui sono presenti, proprio come con le etichette delle minerali, cosa scopriremmo? Per saperlo è disponibile il primo aggregatore nazionale di analisi dell'acqua potabile, una piattaforma online che Culligan, azienda di riferimento a livello internazionale nel mondo del trattamento acqua – mette a disposizione sul proprio sito web: una consultazione immediata e la possibilità di scaricare in pochi click lo studio completo dei parametri che definiscono la qualità dell'acqua del proprio

Comune o, nel caso di aree urbane più estese, del proprio quartiere. Dai Sali al Carbonato di Calcio, dal Cloro all'Arsenico, al Magnesio, al “famoso” Sodio: ecco qui un breve vademecum su tutti gli elementi presi in esame dall'analisi dell'acqua per imparare ad interpretarla in modo corretto:

RESIDUO FISSO

Il residuo fisso indica la presenza di sali disciolti nell'acqua. Si calcola pesando l'accumulo di materiale solido rimasto dopo aver portato 1 litro d'acqua a evaporazione (180°). Il residuo fisso influenza le caratteristiche organolettiche dell'acqua che beviamo incidendo in modo significativo sulla sua qualità. Il suo valore, infatti, ci indica se un'acqua è leggera o ricca di Sali. In genere, le acque caratterizzate da un residuo fisso fino a 50 mg/l vengono definite “minimamente mineralizzate”, quelle che vanno da 50 mg/l a 500 mg/l di residuo fisso rientrano tra le acque oligominerali, mentre con oltre 500 mg/l l'acqua risulta ricca di Sali minerali. Il residuo fisso è un parametro “regolabile” solo attraverso l'utilizzo dei depuratori domestici ad Osmosi Inversa, in grado di rendere l'acqua più o meno leggera a seconda di gusti ed esigenze diverse.



CALCARE

La presenza di calcare nell'acqua viene definita “durezza”. Questo valore indica il contenuto di ioni di Calcio e Magnesio e viene generalmente espresso in gradi francesi (°F), dove un grado rappresenta 10 mg di carbonato di calcio per litro d'acqua. In generale, un'acqua viene definita “dura” quando il suo grado di durezza supera i 15°F e l'intervallo di durezza concesso dalla normativa che regola le acque potabili arriva fino a 50°F massimi. È bene sapere che il calcare nell'acqua non è in alcun modo pericoloso per la salute. I suoi danni, infatti, sono per

lo più circoscritti alla cosiddetta “acqua tecnologica” e quindi agli impianti e agli elettrodomestici. L'eliminazione definitiva del calcare dall'acqua potabile è possibile solo tramite l'utilizzo di un addolcitore domestico da installare a monte dell'impianto idrico.

CLORO

La presenza di Cloro nella rete idrica è necessaria ad evitare eventuali contaminazioni batteriche e garantire la qualità e la salubrità dell'acqua. Il suo dosaggio è controllato costantemente dai gestori dell'acqua pubblica, che si assicurano di utilizzare una quantità di ipoclorito assolutamente non

dannosa per la salute e tale da non causare un aumento del valore di sottoprodotti quali clorito e trihalometani. Nonostante ciò, l'odore e il sapore di Cloro nell'acqua possono risultare sgradevoli a chi la beve. Un fastidio facilmente evitabile tramite l'utilizzo di semplici filtri a carbone attivo che eliminano l'odore e il sapore di Cloro all'istante.

SODIO

La presenza di Sodio nell'acqua viene spesso considerata dannosa per la salute (o per la dieta). In realtà, se assunto nella giusta quantità, questo minerale è fondamentale per l'equilibrio del metabolismo. La quantità di Sodio di cui un individuo in condizioni normali ha bisogno varia dai 100 ai 600 grammi al giorno. Questa dose può variare in base a specifiche esigenze: ad esempio, le acque a più alto contenuto di sodio sono particolarmente indicate per chi pratica attività sportiva, mentre per chi soffre di pressione alta è preferibile scegliere un'acqua a basso contenuto di questo elemento. La normativa che regola le acque potabili stabilisce per il Sodio il limite massimo di 200 mg/l. Curiosamente, rispetto alle acque potabili, le minerali in bottiglia contengono solita-

mente quantità molto superiori di sodio.

ARSENICO

Nonostante in Italia l'acqua sia in generale buona e sicura, esistono alcune zone critiche a causa di situazioni geologiche specifiche o di condizioni di inquinamento localizzate. Ad esempio, Lazio e Campania sono le Regioni italiane più interessate dalla contaminazione naturale dell'Arsenico. Questo elemento, infatti, è naturalmente presente nei territori di origine vulcanica tipici di queste aree. Se presente nell'acqua potabile in quantità superiori a 10 mg/l, l'Arsenico è considerato pericoloso per la salute umana. Anche in questo caso, i gestori dell'acqua pubblica compiono analisi costanti sull'acqua mirate ad accertarsi che la presenza di arsenico non superi la soglia di sicurezza. Nei rari casi in cui si registra una mancata conformità di questo parametro, è possibile assicurare la massima salubrità all'acqua del rubinetto di casa dotandosi di apposito impianto domestico con sistema di filtrazione per la rimozione dell'arsenico. Con la sua ampia e diversificata gamma di soluzioni per il trattamento dell'acqua di casa, Culligan offre una risposta pratica ed efficace per ogni esigenza. Dai sistemi di ultrafiltrazione testati dall'Università di Bologna ai depuratori ad Osmosi Inversa, in grado di eliminare anche le particelle inquinanti più infinitesimali, inclusi i virus. Ma anche una gamma di erogatori d'acqua fredda, calda e frizzante e una linea avanzata di addolcitori, per un'acqua priva di calcare a beneficio di tubature, elettrodomestici e dell'efficienza energetica dell'intero edificio.

Lazio Digital Farmer's Market: alla scoperta dei sapori culinari della Comunità Montana Castelli Romani e Monti Prenestini

Prende il nome di Lazio Digital Farmer's Market, l'intervento finanziato dall'ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura nel Lazio, per promuovere la cultura e tradizione enogastronomica dei Castelli Romani e Monti Prenestini in chiave smart digital. Grazie alla sinergia tra GIOVANI-MENTOR ONLUS e PROJENIA SOCIETÀ COOPERATIVA sono state coinvolte numerose aziende dei settori agroalimentari, vitivinicole, promotrici dei prodotti tipici del territorio laziale che possono essere consultate sul sito <https://www.laziodfm.it/>. Il progetto è rivolto agli studenti degli Istituti Scolastici “IIS Via Gramsci – Valtomonte” e dell’“IISP Rosario Livatino - sede di Cave e sede di Palestrina” ad indi-

rizzo turistico-alberghiero che avranno l'opportunità di partecipare attivamente all'iniziativa attraverso lo sviluppo di una parte laboratoriale. L'obiettivo è quello di raccontare il cibo del territorio laziale, simbolo per eccellenza del comparto Made in Italy, attraverso i nuovi modelli di comunicazione. Il settore agro-alimentare ha bisogno di indossare una nuova veste, puntando il rilancio dei prodotti tipici attraverso il Web per creare un costante legame di empatia con il consumatore, attraverso un'offerta sempre più personalizzata e customizzata. Il cibo raccontato sui social è l'elemento che rapisce l'emozione e l'emozionalità del consumatore, attraverso un viaggio multisensoriale. Il giusto storytelling, una bella foto o un video possono rapi-

re la vista, facendo sognare e generando la voglia di assaporare gli odori e i sapori del cibo. Le papille gustative si attivano, l'immaginazione accende l'olfatto e fa tornare in mente gli odori della cucina delle nonne, lo stomaco inizia a gorgogliare e viene voglia di tirar fuori quella delizia per assaporarla ed appagare i sensi. Il progetto vuole porre in luce l'importanza di promuovere le tradizioni culinarie attraverso le vetrine digitali e il Food Marketing, esaltando la cultura del territorio ed utilizzando la Rete per favorire lo sviluppo delle piccole e medie imprese. Gli incontri, dato il persistere dell'emergenza epidemiologica, si svolgeranno in modalità Webconference a partire dal 4 dicembre attraverso webinar.



Arriva sulle principali piattaforme streaming, il prossimo 18 dicembre, la coproduzione italo-canadese

"La Danza Nera" di Capece

Il 18 dicembre, grazie a Minerva Pictures, arriva sulle principali piattaforme on demand il film "La Danza Nera" di Mauro John Capece.

Il lungometraggio, coproduzione internazionale Italia-Canada, prodotto da Stemo Production, Evoque Art House e Odflix, dopo il posticipo dell'uscita nelle sale cinematografiche percorre la "nuova via" dello streaming per fronteggiare le chiusure derivanti dal Covid19 e regalare al pubblico una storia adrenalinica ed emozionante. L'opera, in uscita contemporaneamente in Italia e in Canada, è ambientata tra l'Abruzzo, il Lazio, le Marche e la Puglia. La storia a tinte noir ha per protagonisti un politico, sindaco brillante e ben voluto dai suoi concittadini, candidato alla

Camera, e una ballerina laureata, delusa e controcorrente: il divario generazionale tra i due dà vita a un thriller avvincente e violento, ricco di colpi di scena e di salti temporali.

La Danza Nera, che ha già conquistato la critica con 27 award ricevuti nei festival cinematografici, è un'opera esteticamente sontuosa e dal gusto internazionale, in grado di rimarcare il genere political thriller divenuto molto in voga negli anni '70 grazie a Petri, a Germi e a Pasolini, registi a cui il film è dedicato. Un cast stellare e di qualità: Corinna Coroneo, Franco Nero, Flavio Sciolè, Daphne Scoccia, Adrien Liss, Michela Bruni, Giorgia Trasselli, Ladislao Liverani e Gabriele Silvestrini danno vita a personaggi in grado di

raccontare il perverso mondo de La Danza Nera. Il regista Mauro John Capece dichiara in merito all'uscita sulle piattaforme online: "Mi dispiace molto non essere nelle sale ma abbiamo già posticipato l'uscita a causa del Covid sia a aprile che a novembre e non si può più aspettare. Al contempo, sono estremamente felice di uscire sulle piattaforme e di farlo a Natale! Sappiamo che si tratta di un periodo in cui vengono rilasciati i film più importanti e per questo gioisco sia per me e, soprattutto, per tutte le persone che mi hanno supportato in questo meraviglioso progetto. La Danza Nera è l'ultimo tassello della "trilogia della riflessione", un ciclo di film che comprendeva anche La Scultura e SFashion. Qui faccio un viag-



gio nella mente di una donna della mia generazione e dentro la sua rabbia che è, anche, il grido di vendetta delle generazioni nate dopo i settanta, che hanno visto i loro diritti svanire lentamente a causa della corruzione imperante della classe politica. Ma fino a che punto è lecito ribellarsi in modo violento contro i soprusi?"

Oggi in tv Sabato 12 dicembre



06:00 - Il caffè di Rai 1
06:55 - Gli imperdibili
07:00 - TG 1
07:05 - Parlamento Settegiorni
08:00 - TG 1
08:18 - Tg1 Dialogo
08:30 - UnoMattina in famiglia per Telethon
09:00 - TG 1
09:04 - UnoMattina in famiglia per Telethon
09:30 - TG 1 L.I.S.
09:33 - UnoMattina in famiglia per Telethon
10:25 - Buongiorno benessere per Telethon
11:18 - Che tempo fa
11:20 - Telethon Sport
12:25 - Telethon - Nessuno si salva da solo
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Linea Bianca Storie di montagna Casa Linea Bianca
15:00 - A Sua immagine
15:40 - Italia - Sil per Telethon
16:10 - TG 1
16:20 - Che tempo fa
16:25 - Gli imperdibili
16:30 - Italia - Sil per Telethon
18:45 - L'Eredità Week End
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Festa di Natale Una serata per Telethon
23:55 - TG1 60 Secondi
23:59 - Festa di Natale Una serata per Telethon
01:15 - Rai - News24
01:41 - Che tempo fa
01:50 - Sottovoce
02:20 - Mille e un Libro
03:20 - Merito in prova
05:00 - Rai - News24



06:00 - La Grande Vallata
06:25 - Cultura presenta Memex Doc-Vitad Ricercatore (p.5) Piero Martin, fisico
07:00 - No Tomorrow Niente zuppare
07:40 - Good Witch - Il gioco degli abbinamenti
08:24 - Finchè morlenon cise separi
09:04 - L'abitoprefetto
09:45 - Fiori delitti L'erosenere
11:05 - Meteo2
11:10 - TGSportGiorno
11:25 - IFiumedellaVitaRiodelleAmazzoni
13:00 - TG2GIORNO
13:30 - TG2Week-End
14:00 - IFil Rosso-Speciale Telethon
15:35 - Professor T Menzogne
16:35 - StopAndGo
17:15 - IFil Provinciale La Valle del Tronto Un'atena mutata
18:00 - Gli imperdibili
18:05 - TG2 L.I.S.
18:08 - Meteo2
18:10 - Dribbling
18:25 - TGSportSera
18:50 - Dribbling
19:40 - N.C.I.S. Los Angeles L'uomo della posta
20:30 - TG220.30
21:05 - S.W.A.T. Scaccomatto
21:50 - Criminal Minds Albero genealogico
22:40 - Blue Bloods Fratelli sorelle
23:30 - TG2 Dossier
00:15 - TG2 Storie. I racconti della settimana
00:55 - TG2 Mizar
01:20 - TG2 Cinematine
01:25 - TG2 AchabLibri
01:30 - TG2 Si Viaggiare
01:45 - TG2 Eat Parade
01:55 - Bull-Top Secret
02:33 - Il crollo
03:15 - Crazy Ex-Girlfriend-Chihab e i suoi nodi Josh quondosi ha un gruppo di amici che?



06:00 - Rai - News24
08:00 - Elisir del sabato
09:15 - Mi manda Raitre in più
10:25 - Timeline Focus Una storia a settimana, dal primo all'ultimo social
10:45 - TGR Parma 2020
11:00 - TGR Bell - Italia
11:30 - TGR Officina Italia
12:00 - TG3
12:21 - TG3 persone
12:25 - TGR Il Settimanale
12:55 - TGR Petrarca
13:25 - TGR Mezzogiorno Italia
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:45 - TG3 Pixel
14:49 - Meteo 3
14:50 - TG3 L.I.S.
14:55 - Gli imperdibili
15:00 - TV Talk
16:35 - Frontiere
17:25 - Report
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Le parole della settimana
21:30 - Ricomincio da Raitre
00:00 - TG Regione
00:05 - TG3 Mondo
00:30 - TG3 Agenda del Mondo
00:35 - Meteo 3
00:40 - Un giorno in Pretura Quindici anni senza Federico Federico Aldrovandi, la paura



06:55 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
07:15 - STASERA ITALIA
08:10 - COME SVALIGIAMMO LA BANCA D'ITALIA - 1 PARTE
09:00 - TGCOM
09:02 - METEO.IT
09:06 - COME SVALIGIAMMO LA BANCA D'ITALIA - 2 PARTE
10:12 - BENVENUTI A TAVOLA 2 NORD VS. SUD - UNA BELLA SORPRESA
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - SEMPRE VERDE
14:00 - LO SPORTELO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
16:42 - L'ULTIMO FUORILEGGE - 1 PARTE
17:23 - TGCOM
17:25 - METEO.IT
17:29 - L'ULTIMO FUORILEGGE - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 205 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:22 - KIDNAP - 1 PARTE
22:00 - TGCOM
22:02 - METEO.IT
22:06 - KIDNAP - 2 PARTE
23:22 - CELLULAR - 1 PARTE
00:20 - TGCOM
00:22 - METEO.IT
00:26 - CELLULAR - 2 PARTE
01:37 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE
01:57 - POPCORN 1981
02:42 - POPCORN 1981
03:45 - I MAGNIFICI TRE



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - X-STYLE
09:15 - DOCUMENTARIO
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - AMICI
16:00 - VERISSIMO
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza
21:20 - ALL TOGETHER NOW
00:45 - SPECIALE TG5 - JOHN LENNON
01:47 - TG5 - NOTTE
02:26 - METEO.IT
02:27 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza
02:53 - TUTTI PER BRUNO - AUTENTICO FALSO CASO PERFETTO
04:33 - CENTOVETRINE



06:55 - BLACK-ISH - UN UOMO RELATIVAMENTE ADULTO - 1aTV
07:15 - THE GOLDBERGS - IL CERCHIO DE GUIDA
07:35 - THE GOLDBERGS - GIORNATA PAD FIGLIA
07:55 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - ADDIO MARIE
08:20 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - UN VIAGGIO AVVENTUROSO
08:45 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - IL RAPIMENTO
09:10 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - IL SOGN PREMONITORE
09:38 - THE VAMPIRE DIARIES - PUNTO DI SVOLTA
10:33 - THE VAMPIRE DIARIES - L'UCCISIO DI UNO
11:25 - THE VAMPIRE DIARIES - CUORE DI TENEBRE
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - I GRIFFIN - BUON NATALE, GRIFFIN
14:15 - I GRIFFIN - IL PRIMO NATALE SENZ BRIAN
14:45 - LUCIFER - TUTTI ALL'OPERA PER DCKER
15:37 - MANIFEST - IL DRAGO D'ARGENTO
16:32 - MANIFEST - CAMBIO DI ROTTA
17:27 - MANIFEST - LA FENICE
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:30 - C.S.I. NEW YORK - LA BAMBOLA
20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - MERCANTI DI MORTE
21:20 - TOMORROWLAND - IL MONDO DI DOMANI - 1 PARTE
22:50 - TGCOM
22:53 - METEO.IT
22:56 - TOMORROWLAND - IL MONDO DI DOMANI - 2 PARTE
23:50 - I GUARDIANI DEL DESTINO - 1 PAR
00:27 - TGCOM

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IBRIDI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti ibridi e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzione metallica e non per container navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il motore